



ROMA

Aggredirono tifosi del Real Sociedad: cinque daspo

Sono stati notificati nelle ultime ore i Daspo adottati dal Questore di Roma a carico dei cinque denunciati all'Autorità giudiziaria per il coinvolgimento negli episodi sfociati nella grave aggressione in danno dei tifosi del Real Sociedad avvenuta il 22 gennaio scorso a Roma, in via Leonina, alla vigilia della gara di Europa League che vedeva la squadra spagnola in campo con la Lazio. Sono 27 complessivamente gli anni previsti dai cinque provvedimenti che interdicono la partecipazione alle manifestazioni sportive e la frequentazione dei luoghi pertinenza rispetto agli impianti sportivi in occasione dei predetti eventi. Nel dettaglio, per due degli indagati, recidivi, il provvedimento avrà una durata di nove anni, accompagnato dall'obbligo di presentazione, per l'intera validità del divieto, presso uffici di polizia in occasione delle gare disputate dalla squadra Bianco celeste. A trovare applicazione è stata la misura del Daspo cd. "fuori contesto", previsto dalla norma a carico di soggetti indiziati della commissione di specifiche gravi tipologie di reato consumate anche in contesti estranei a quello strettamente connesso agli appuntamenti sportivi. La misura come noto, in tutto il suo potenziale preventivo, mira ad impedire la contaminazione delle condizioni di vivibilità e di fruibilità degli impianti sportivi da parte di soggetti che si siano evidenziati per condotte di indole violenta particolarmente significativa e come tali foriere di possibili turbative dell'ordine e della sicurezza pubblica. Proseguono le indagini per risalire alla identità degli ulteriori soggetti che hanno preso parte all'episodio delittuoso.

Il 5 e 6 aprile si lavora ad un grande evento congiunto tra le due città Giubileo 2025, Assisi e Roma pronte a strategie comuni

In programma anche la firma di un protocollo d'intesa per valorizzare identità, tradizioni e patrimonio culturale, ma anche ad attivare servizi utili a gestire il flusso di pellegrini e turisti

Assisi e Roma affronteranno insieme il Giubileo 2025, con spirito di collaborazione e la definizione di strategie e iniziative comuni, tese a valorizzare identità, tradizioni e patrimonio culturale delle due città, ma anche ad attivare servizi utili a gestire al meglio il flusso di pellegrini e turisti legati agli eventi giubilari. È quanto emerso nel corso di un incontro che si è tenuto questa mattina ad Assisi tra la presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli, la presidente del Consiglio comunale, Donatella Casciarri e il sindaco f.f. di Assisi, Valter Stoppini. All'iniziativa, che si è svolta nella sala consiliare, hanno partecipato anche gli assessori Veronica Cavallucci e Paolo Mirti, dirigenti e funzionari comunali. L'idea è quella di avviare un confronto sugli effetti dell'Anno Santo nei rispettivi territori, analizzando impatto culturale e turistico e riflettendo sulle opportunità che l'evento può generare per le due comunità. Una sfida importante, che vedrà Assisi e Roma unite su vari fronti, tanto che il 5 e 6 aprile prossimi si terrà un grande evento congiunto utile a mettere in rete le due città, per costruire azioni e servizi comuni e dare così risposte più dinamiche ed efficaci, coinvolgendo anche cittadini, realtà culturali e associative. Nei prossimi mesi, è prevista anche la firma di un protocollo



d'intesa fra i due Comuni. La presidente Donatella Casciarri ha espresso "grande soddisfazione per l'incontro, che rappresenta un primo passo importante per una collaborazione fattiva tra due città unite da sfide e valori comuni, oltre che una grande opportunità di crescita per Assisi". La presidente Svetlana Celli ha dichiarato: "Sono felice di questo primo passo orientato a consolidare il rapporto di collaborazione tra Roma e Assisi. Questo dialogo rappresenta un esempio virtuoso di come due città, ricche di storia e cultura, possano lavorare insieme per affrontare al meglio le potenzialità offerte dal Giubileo 2025".

Roma, accoltellato 16enne

*Il ragazzino è stato rapinato davanti alla stazione di Trastevere domenica sera
Ricovertato d'urgenza, è stato operato per l'asportazione totale della milza*

Un ragazzo di 16 anni è stato accoltellato nella serata di domenica 2 febbraio in piazza Flavio Biondo, davanti alla stazione di Roma Trastevere, intorno alle 20:30. Il giovane, nonostante la ferita, è riuscito a chiamare il numero unico per le emergenze, raccontando di essere stato aggredito nel corso di una rapina. Non è ancora chiaro se l'aggressore abbia agito da solo o con

l'aiuto di un complice. Il ragazzo è stato immediatamente trasportato in codice rosso all'ospedale San Camillo, dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per l'asportazione totale della milza (splenectomia), necessario a causa della gravità della ferita d'arma bianca. L'operazione, durata circa due ore, è stata eseguita nella notte dall'équipe di

Chirurgia d'Urgenza. Secondo il direttore del reparto, Pierluigi Marini, le condizioni del ragazzo sono stabili: "Siamo soddisfatti dell'esito dell'intervento e contiamo di rimmetterlo in piedi già domani mattina", ha dichiarato ai giornalisti. Sull'accaduto indaga la polizia, che sta raccogliendo elementi utili per identificare il responsabile dell'aggressione.

Roma: egiziano 33enne aggredisce un minorenne perché indossava la kippah. Arrestato dalla Digos

I fatti risalgono al 29 gennaio scorso, quando un minore che indossava la kippah, in via Nazionale, a Roma, in compagnia della madre, è stato avvicinato da un soggetto che lo ha colpito a mani nude. L'autore del gesto, identificato per un cittadino egiziano trentatreenne, dopo la segnalazione scattata all'112N, è stato rintracciato a poca distanza da personale

della Digos, nonché dagli agenti del Commissariato di PS Trevi campo Marzio e Trastevere. Da quanto ricostruito, l'autore dell'aggressione, nelle fasi immediatamente successive agli atti rivolti al predetto minore, si è poi scagliato contro un esercente commerciale della zona, che era intervenuta per difendere le vittime del gesto. In tale frangente, lo stesso aggressore ha

altresì impugnato una bottiglia in vetro che ha estratto da una delle tasche degli indumenti indossati. Il quadro indiziario, tracciato sulla base delle ricostruzioni fornite dalle vittime, ha trovato poi conferma attraverso l'immediata analisi delle immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza utili che sono state acquisite dagli investigatori. Il soggetto,

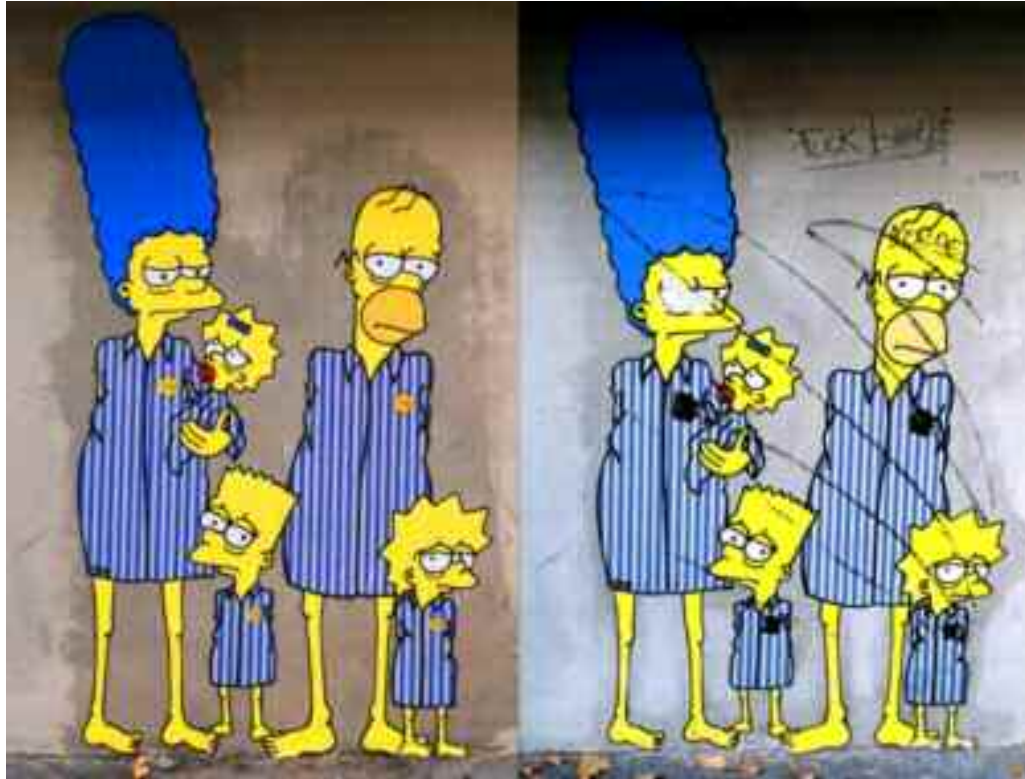
all'esito degli approfondimenti investigativi, è stato arrestato per tentato deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso attraverso l'utilizzo di oggetti atti ad offendere. Il provvedimento restrittivo è stato poi convalidato dalla competente Autorità giudiziaria. Il soggetto, rivelatosi in senza fissa dimora e non gravato da signi-

ficativi precedenti di polizia, risulta titolare dello status di protezione internazionale nel territorio italiano. A riguardo, sono in corso gli approfondimenti a cura dell'Ufficio immigrazione della Questura al fine di valutare la posizione dell'arrestato sul territorio nazionale, in stretto raccordo con l'autorità giudiziaria titolare delle indagini.

Liliana Segre non esita a esprimere tutta la sua preoccupazione

Milano, sfregi antisemiti sui murales Palombo: "Sento infinita amarezza"

Raid antisemita sui murales di Edith Bruck, Liliana Segre e Sami Modiano realizzati dall'artista contemporaneo Alessandro Palombo a Milano per l'ottantesimo anniversario della liberazione di Auschwitz. A renderlo noto è lo stesso autore delle opere. "Attaccare ripetutamente opere d'arte dedicate alla Memoria che ritraggono sopravvissuti ad Auschwitz non solo procura infinita amarezza, ma evidenzia come il valore stesso della democrazia e di tutte le nostre libertà sia in pericolo - sostiene Palombo -. Chi continua a essere indifferente davanti a questi ripetuti scempi antisemiti si fa complice di questa terribile deriva". Palombo ha elencato in un comunicato gli sfregi fatti ai suoi murales. Nella prima opera, 'Arbeit macht frei' che ritrae Edith Bruck, la grande stella blu di David è stata rimossa dalla bandiera d'Israele che copre le spalle della scrittrice ungherese, mentre nella seconda opera, "Halt! Stoj!" in cui appaiono Papa Francesco, Edith Bruck, Liliana Segre e Sami Modiano in



Credits: LaPresse

versione Simpson, sono state sfregiate tutte le stelle di David gialle simbolo di esclusione e sterminio. "La senatrice a vita Liliana Segre - ha spiegato l'artista - ha voluto fortemente che la

parola 'indifferenza' diventasse un monito, la chiave per comprendere la ragione del male, è chiaro che coloro che continuano ad essere indifferenti davanti a questi ripetuti scempi antisemiti si fanno com-

plici di questa terribile deriva sociale, civile e culturale". Già nei mesi scorsi su un altro murales realizzato dall'artista in piazzale Loreto a Milano i volti di Segre e Modiano erano stati sfregati.

"Sfregiare opere d'arte dedicate alla Memoria è come sfregiare la memoria stessa, la memoria di tutti, quella condivisa, quella sulla quale si basa la nostra convivenza sociale, quella sulla quale è nata la nostra Costituzione. Quanto accaduto a Milano, l'oltraggio antisemita ai murales che raffigurano Edith Bruck, Liliana Segre e Sami Modiano, non è una 'bravata': è un'offesa grave a tutte e tutti, sono gesti vigliacchi che condanniamo. E vogliamo denunciare il clima di odio, intolleranza e anche di indifferenza che ce ne ricorda, purtroppo, altri". Così in una nota la segretaria del Pd Elly Schlein. "Oggi vedo la stessa indifferenza di allora" dice proprio oggi in un'intervista Liliana Segre, ricordando "il dolore di non essere voluti da nessuno". "Che Paese è un Paese che non protegge la Memoria e che non mette in campo tutte le azioni perché quell'orribile passato non si ripeta? Allora 'nessuno si è preoccupato di me'" dice ancora Segre: "Noi vogliamo preoccuparcene e occuparcene, e continueremo a farlo, oggi come ieri. Sempre", conclude.

Como, 39enne minaccia gruppo di minorenni

La Polizia di Stato di Como, ieri pomeriggio, ha denunciato in stato di libertà per minacce e detenzione illegale di armi, un 39enne albanese, incensurato e residente a Como, l'uomo avrebbe minacciato con il coltello, alcuni ragazzini in un parcheggio di Albate (Como). La volante verso le 16.00 di domenica, è stata inviata al parco pubblico di via Canturina angolo via S. Antonino dove era segnalato un uomo che stava minacciando un gruppetto di ragazzini armato di un coltello. I poliziotti giunti sul posto hanno cristallizzato una situazione che si presentava comunque tranquilla, ascoltando le varie testimonianze di 4 minorenni del quartiere che dichiaravano di essere stati poco prima minacciati con il coltello da un uomo seduto poco distante. Gli agenti hanno così subito raggiunto il 39enne albanese il quale, da un'ispezione sulla sua persona, è stato trovato in possesso di un coltello lungo circa 20 cm e una lama di 8 cm e che a sua discolpa, dichiarava di essersi recato dal gruppo di ragazzini in quanto fumando, infastidivano lui e il figlio piccolo che stava giocando a palla nel parco. Portato in Questura, l'albanese è stato denunciato in stato di libertà per minacce e detenzione illegale di armi, mentre i ragazzini minorenni che nel frattempo sono stati raggiunti in Questura dai genitori, si sono riservati di formalizzare una querela nei confronti dell'uomo.

Il 30enne è tuttora ricoverato in condizioni gravissime

Arrestato a Lanzarote l'aggressore di Sinagra

Indizi solidi, riprese delle telecamere e prove testimoniali: sono quelli che inchioderebbero l'uomo arrestato a Lanzarote dalla guardia civile per il brutale pestaggio di Salvatore Sinagra, 30 anni, siciliano originario di Favignana, che lotta contro la morte all'ospedale universitario Doctor Negrin di Las Palmas di Gran Canaria. Il presunto aggressore ha 25 anni, è residente a Lanzarote ed era già noto per i suoi precedenti penali, dicono fonti investigative. Gli agenti della guardia civile, che indagano sull'aggressione avvenuta domenica scorsa in un bar di Playa del Carmen, uno delle principali località turistiche di Lanzarote, lo hanno arrestato alle 23:40 di sabato sera. Dopo l'interrogatorio in caserma, il pregiudicato è stato formalmente impu-

tato del reato di lesioni gravi. Sarà condotto domani per la convalida del fermo davanti al giudice del tribunale di Arrecife, il capoluogo dell'isola. Sarà il magistrato a valutare se contestare al sospettato il reato di tentato omicidio, data la gravità delle condizioni della vittima del pestaggio. Un'aggressione "di inaudita violenza", gratuita e a freddo, avvenuta dopo un banale diverbio in un bar di Playa del Carmen, mentre Salvatore fumava una sigaretta davanti al locale, ormai dimentico della lite, secondo quanto ha raccontato Andrea Sinagra, il papà pescatore delle Egadi. Angosciato per le gravi condizioni del figlio, ricoverato dopo una frattura cranica e lesioni profonde in terapia intensiva e in coma farmacologico indotto, Andrea è accorso

subito al suo capezzale, assieme all'altro figlio e una loro cugina. Sono assistiti dal console responsabile del vice consolato d'Italia alle Canarie, Gianluca Cappelli Bigazzi, e confidano che la "solida attività investigativa della guardia civile" faccia giustizia. Salvatore "è grave ma stabile" e "i sanitari fanno di tutto per assicurare che mantenga i parametri vitali", ha spiegato il console Cappelli Bigazzi, dopo che il giovane, trasferito la scorsa settimana da Lanzarote a Las Palmas, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per ridurre l'ematoma al cervello, provocato dal pestaggio, probabilmente causato da un tirapugni. Parte della violenta scena sarebbe stata ripresa dalle telecamere del bar.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Tra i 25 arresti anche l'ex sindaco di Giugliano Antonio Poziello

Scambi di influenze politica-mafia

Sarebbe stata condizionata dal clan Mallardo, l'amministrazione comunale di Giugliano in Campania, popoloso comune dell'hinterland a Nord di Napoli. È quanto emerge da una indagine dei carabinieri del Ros, coordinata dalla Dda di Napoli (pm Ilaria Sasso del Verme, Antonella Serio, Giuseppina Loreto), che ieri ha portato all'arresto di 25 persone, tra cui anche l'ex sindaco Antonio Poziello. L'organizzazione criminale, componente della cosiddetta Alleanza di Secondigliano, interveniva anche per dirimere le controversie tra privati. Complessivamente i militari dell'arma hanno notificato 20 arresti in carcere e 5 ai

domiciliari. Il clan avrebbe, in particolare condizionato, secondo l'ipotesi accusatoria, la campagna elettorale per le elezioni comunali di Giugliano in Campania nel settembre 2020. Tra i reati contestati nella forma aggravata figurano l'associazione di tipo mafioso, lo scambio elettorale politico-mafioso, l'estorsione, la tentata estorsione, l'usura, il trasferimento fraudolento di valori e la corruzione. Il gip di Napoli, oltre all'ordinanza, su richiesta della Procura di Napoli ha emesso anche un decreto di sequestro beni, tra cui rapporti finanziari, terreni, fabbricati, aziende e/o società, per alcuni milioni di euro. I proventi delle attività illecite erano



destinati tra l'altro, alla "cassa comune" del clan Mallardo gestita per sostenere gli affiliati, anche quelli detenuti, e i loro familiari.

Tajani continua a difendere Nordio, Piantedosi e Meloni Vittima di Almasri denuncia il governo

Una vittima e testimone delle torture del generale libico Osama Almasri ha presentato alla Procura di Roma una denuncia per "favoreggiamento" per "le condotte di Carlo Nordio, Matteo Piantedosi e Giorgia Meloni che - a suo dire - hanno sottratto il torturatore libico alla giustizia". Lam Magok Biel Ruei ha depositato l'atto redatto dall'avvocato Francesco Romeo. Nella denuncia che finirà a breve all'attenzione dei magistrati di piazzale Clodio si afferma che "l'inerzia del ministro della Giustizia - il quale avrebbe potuto e dovuto chiedere la custodia cautelare del criminale ricercato dalla Corte penale internazionale - e il decreto di espulsione firmato dal ministro dell'Interno, con l'immediata predisposizione del volo di Stato per ricondurre il ricercato in Libia, hanno consentito ad Almasri di sottrarsi all'arresto e di ritornare impunemente nel suo Paese di origine, impedendo così la celebrazione



ne del processo a suo carico". Per il legale dell'uomo, attualmente ospite di una struttura di Baobab Experience, "esiste un comunicato ufficiale della Corte penale internazionale del 22 gennaio 2025 che dimostra che le autorità italiane erano state non solo opportunamente informate dell'operatività del mandato di arresto, ma anche coinvolte in una precedente attività di consultazione

preventiva e coordinamento volta proprio a garantire l'adeguata ricezione della richiesta della Corte e la sua attuazione.

In quello stesso comunicato si riporta inoltre che le autorità italiane hanno chiesto espressamente alla Corte penale internazionale di non commentare pubblicamente l'arresto di Almasri, dimostrando, quindi, di esserne a conoscenza".

"Mi sembra ridicolo iscrivere nel registro degli indagati il presidente del Consiglio, due ministri, un sottosegretario, una cosa ridicola che fa danno all'immagine dell'Italia nel mondo, credo che ci si debba occupare di cose più importanti, non solo questa vicenda, ma pensiamo alla crescita, pensiamo a quello che dobbiamo fare per dare lavoro e per rendere più ricchi i nostri lavoratori".

Lo dice il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, sul caso del generale libico Almasri, a margine del Summit internazionale sui bambini in Vaticano, dove ha parlato anche della lotta del governo ai trafficanti di esseri umani. Sul caso Almasri "ha già riferito il ministro dell'Interno una volta, il governo riferirà" ma "il governo decide chi va a riferire il nome è per conto dell'esecutivo, non è che decide l'opposizione chi deve andare", prosegue Tajani.

Urso in missione a Varsavia per Competitività e Commercio

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, domani, 4 febbraio, si recherà a Varsavia, dove interverrà al Consiglio informale

Competitività-Commercio. La missione si inserisce in un'intensa agenda di incontri istituzionali che, solo nelle ultime due settimane, ha visto il Ministro incontrare otto Commissari europei tra Strasburgo e Bruxelles. Lo comunica il Mimit. L'azione del ministro Urso - si legge nella nota - mira a ridefinire la politica industriale europea attraverso un approccio integrato e pragmatico, basato su una visione strategica volta a rafforzare l'industria del continente di fronte alle sfide globali, garantendo una maggiore competitività e una transizione green e digitale efficace e sostenibile, sia dal punto di vista produttivo che da quello sociale. I recenti incontri con la vicepresidente esecutiva e commissaria UE per la

concorrenza, Teresa Ribera, il commissario UE per la mobilità sostenibile, Apostolos Tzitzikostas, e il commissario UE per l'azione per il clima, Wopke Hoekstra, si inseriscono in questa cornice, per un'azione sinergica sui settori chiave dell'industria continentale, dall'automotive alla siderurgia, fino alle industrie energivore. A Strasburgo, il Ministro ha avuto un confronto con i vicepresidenti esecutivi della Commissione Europea, Raffaele Fitto e Henna Virkkunen, e con i commissari europei Olivér Várhelyi e Andrius Kubilius, per approfondire i temi delle tecnologie abilitanti, dell'intelligenza artificiale, della microelettronica, delle tecnologie quantistiche e delle politiche per la difesa e lo spazio. In questo contesto, Urso ha ribadito la necessità di una strategia industriale europea che garantisca autonomia tecnologica e competitività globale. Domani a Varsavia, a margine del Consiglio informale, il Ministro incontrerà per la seconda volta il vicepresidente esecutivo e commissario UE per l'industria, Stéphane Séjourné, e il Ministro francese per l'Industria e l'Energia, Marc Ferracci, con cui è emersa una forte convergenza sulle linee guida della politica industriale europea, in particolare nel settore dell'automotive.

"Il ruolo dell'Italia come promotore di una nuova politica industriale europea si manifesta attraverso l'elaborazione di documenti strategici condivisi con diversi partner europei. Tra questi, il non paper sull'automotive, redatto con la Repubblica Ceca e supportato da 15 Paesi UE, e quello sulle industrie energivore e il CBAM, sostenuto da Polonia, Bulgaria, Austria e Grecia. La revisione di queste politiche ha trovato riconoscimento nella recente Bussola della Competitività presentata a Bruxelles, in cui sono enucleati i principi della visione strategica, della neutralità tecnologica e della necessità di rivedere il CBAM. Altri dossier strategici vedono l'Italia impegnata su vari fronti: le politiche dello spazio, in collaborazione con Germania e Slovacchia, la semplificazione normativa e il settore della microelettronica, con i Paesi Bassi, e l'industria chimica, con la Francia", conclude il Mimit.

Sardegna: Todde presenta il ricorso "Non c'è stata nessuna mancanza"

"La tutela del mio diritto soggettivo è stata affidata al ricorso davanti al giudice civile del tribunale di Cagliari". Lo ha detto la presidente della Regione Sardegna Alessandra Todde in Consiglio regionale che ha specificato la volontà di riferire all'Aula: "in virtù del rispetto istituzionale e della devozione per il ruolo che rappresento". La presidente, con accanto il vice presidente della giunta Giuseppe Meloni (Pd) e all'assessore dei Lavori pubblici Antonio Piu (M5s) precisa "abbiamo ritenuto necessario, se non imperativo, dover ricondurre l'intera vicenda al grado di serietà che merita. Perché, se ancora a qualcuno non fosse chiaro, il provvedimento del collegio regionale di garanzia elettorale non riguarda me sola ma l'intera forma di governo della Regione Sardegna". La Governatrice è poi entrata nello spe-

cifico delle contestazioni dell'ordinanza, punto per punto, riprendendo il ricorso presentato la scorsa settimana dai suoi legali. Todde ha precisato di aver ricevuto già il 19 novembre "a mezzo pec una richiesta di chiarimenti da parte della presidente del collegio" e successivamente dallo stesso collegio. "Nessuno di questi rilievi segnalava alcun utilizzo improprio di risorse, ma semplicemente degli errori di forma nella predisposizione e nella presentazione della rendicontazione". Immediata la risposta della presidente con una memoria dove si "analizzavano e confutavano tutti i rilievi del Collegio, spiegando come in realtà i punti contestati si basavano su assunti non corretti o, in altri casi, travisavano dichiarazioni contenute nel rendiconto presentato". "Nessuna spesa rendicontabile direttamente sostenuta - ha sostenuto Todde - come già avvenuto in altre regioni, per presidenti di regione di altre appartenenze politiche, come Luca Zaia che per la campagna elettorale del 2015 in Veneto". Solo "nell'ordinanza notificata il 3 gennaio scorso, invece, il collegio mi notificava un'ordinanza di ingiunzione contenente rilievi sulla memoria da me presentata contenente delle sanzioni amministrative di natura pecuniaria e, contestualmente, in assoluta assenza di adeguata motivazione, disponeva, in termini generici e non chiari, la richiesta al Presidente del Consiglio Regionale di procedere". In quell'ordinanza anche la contestazione della bolletta per l'affitto della sede che "per soli 17 giorni insisterebbe nel periodo di rendicontazione" e che "non mi era stata contestata prima".

nuta - ha sostenuto Todde - come già avvenuto in altre regioni, per presidenti di regione di altre appartenenze politiche, come Luca Zaia che per la campagna elettorale del 2015 in Veneto". Solo "nell'ordinanza notificata il 3 gennaio scorso, invece, il collegio mi notificava un'ordinanza di ingiunzione contenente rilievi sulla memoria da me presentata contenente delle sanzioni amministrative di natura pecuniaria e, contestualmente, in assoluta assenza di adeguata motivazione, disponeva, in termini generici e non chiari, la richiesta al Presidente del Consiglio Regionale di procedere". In quell'ordinanza anche la contestazione della bolletta per l'affitto della sede che "per soli 17 giorni insisterebbe nel periodo di rendicontazione" e che "non mi era stata contestata prima".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



I due vicini degli Stati Uniti d'America hanno annunciato contromisure, aprendo forse una guerra commerciale

Trump pronto al dialogo con Messico e Canada

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha detto che si confronterà personalmente con i leader di Canada e Messico, dopo aver imposto dazi lineari del 25 per cento sulle importazioni provenienti da quei Paesi. "Devono riequilibrare l'interscambio commerciale, prima di tutto. Devono smettere di far affluire persone nel nostro Paese, e noi le abbiamo fermate. Non le hanno fermato loro", ha detto Trump durante una conferenza stampa presso la Base aerea Andrews. "Devono smettere di far entrare persone, e dobbiamo fermare il fentanyl. E questo include la Cina", ha aggiunto il presidente, spiegando che si confronterà con il primo ministro canadese Justin Trudeau e con "la leadership messicana", senza nominare espressamente la presidente di quel Paese, Claudia Sheinbaum. "Non mi aspetto nulla di molto dram-



matico. Abbiamo imposto dazi. Ci devono molti soldi, e sono sicuro che pagheranno", ha detto il presidente. Trump ha firmato sabato decreti per l'imposizione di dazi del 25 per cento su tutte le merci provenienti da Canada e Messico, e di un ulteriore 10 per cento sulle merci dalla Cina. I due vicini nordamericani degli Stati Uniti hanno già annunciato contromisure, innescando uno scontro che ha tutte le

apparenze di una guerra commerciale. Alla domanda se stia valutando una risposta ai dazi ritorsivi del Canada, Trump ha lasciato intendere che ulteriori provvedimenti sono possibili. "È sempre stata una strada a senso unico. Sussidiamo il Canada per circa 200 miliardi di dollari all'anno. E per cosa? Cosa ne ricaviamo? Non ne ricaviamo nulla", ha detto Trump. "Qualcosa accadrà. Se voglio-

no giocare, a me non dispiace, possiamo giocare quanto vogliono. Con il Messico abbiamo avuto colloqui molto buoni", ha detto Trump. La presidente messicana Claudia Sheinbaum ha annunciato tramite un messaggio sulla piattaforma sociale X che il suo team stava lavorando a una risposta che include misure per difendere gli interessi del Paese, anche se i dettagli specifici non erano ancora chiari. Inoltre, il ministero del Commercio cinese ha annunciato che presenterà un'azione legale contro gli Stati Uniti presso l'Organizzazione mondiale del commercio. Nei giorni scorsi Trump ha anche lasciato intendere la possibilità di imporre dazi all'Unione europea e al Regno Unito, se non acquisteranno grandi quantità di petrolio e gas statunitensi per compensare il crescente deficit commerciale degli Usa.

La Cdu va avanti col Congresso. Ancora proteste contro l'AfD

Oltre al piano in cinque punti, la Cdu vuole continuare a perseguire anche la cosiddetta 'legge sulla limitazione degli afflussi', bocciata venerdì al Bundestag. Il programma comprende anche annunci per rafforzare l'economia e la sicurezza. Inoltre, la Cdu vuole annullare le decisioni prese dal governo 'semaforo', come la legge sul riscaldamento e sulla cannabis. "Do agli elettori in Germania la garanzia che ci sarà una vera svolta nella politica economica e nella politica d'asilo", ha dichiarato Merz al Bild am Sonntag. La volontà di Merz è quella di "respingere l'immigrazione clandestina alle frontiere della Germania", come hanno già fatto altri paesi in Europa. Presso il CityCube di Berlino è in programma il congresso dei cristiano-democratici tedeschi della Cdu in vista delle elezioni federali del prossimo 23 febbraio. Un congresso segnato dalle proteste



che dalla scorsa settimana si stanno tenendo in diverse città tedesche contro il voto congiunto della Cdu con l'ultradestra dell'AfD sulle politiche migratorie. Nel mirino, in particolare, il leader del partito e candidato cancelliere dell'Unione (Cdu-Csu), Friedrich Merz, accusato di aver fatto cadere il 'Brandmauer', il cordone sanitario contro l'estrema destra. Merz deve fare i conti anche con alcuni malumori interni al partito. Il voto congiunto al Bundestag con l'AfD che ha fatto passare la mozione sui migranti mercoledì scorso non ha, invece, funzionato per un altro disegno di legge, sempre sull'inasprimento delle politiche migratorie, bocciato venerdì in Parlamento. Soprattutto per il mancato voto di dodici parlamentari della Cdu. Per gli esperti, hanno pesato anche le critiche a Merz per l'apertura all'AfD da parte dell'ex cancelliera, Angela Merkel, che vanta ancora molti estimatori tra i cristiano-democratici. È possibile che tra i 1.001 delegati presenti al congresso ci sarà chi intende muovere critiche aperte a Merz. Sono attese anche altre manifestazioni di protesta. In numerose città, nel fine settimana, decine di migliaia di persone hanno protestato contro la politica migratoria dell'Unione e per il mantenimento del 'muro' contro l'AfD. Secondo i primi resoconti della polizia, domenica nella sola Berlino si sono registrati circa 160.000 dimostranti, mentre gli organizzatori hanno parlato di 250.000 partecipanti. La Cdu vuole adottare alla conferenza federale del partito un 'programma immediato', che verrà attuato subito dopo la sua entrata nel governo. Nel programma di 15 punti intitolato 'Il nostro programma immediato per la prosperità e la sicurezza', la Cdu promette di attuare il piano in cinque punti per rafforzare la politica migratoria subito dopo l'insediamento. Il piano prevede controlli permanenti alle frontiere, respingimenti alle frontiere e arresti per criminali e individui pericolosi che devono lasciare il Paese.

È morto il separatista ucraino Armen Sarkisian, fondatore della milizia filorusa ArBat, obiettivo di un attentato questa mattina a Mosca. Ne ha dato notizia la polizia. "Sarkisian è morto in terapia intensiva per le gravi ferite riportate", hanno spiegato le autorità della città russa. L'esplosione al piano terra di uno dei palazzi delle lussuose complessi residenziali 'Vele scarlatte' lungo la Moscovia, una decina di chilometri dal Cremlino, è avvenuta alle 9:50 ora locale, le 7:50. L'ordigno era stato piazzato accanto all'ascensore e ha provocato una deflagrazione tale da far crollare parte del soffitto. In quel momento, Sarkisian si trovava all'ingresso del complesso residenziale con la sua

Ucciso il separatista Armen Sarkisian Era il fondatore della milizia ArBat

scorta. Oltre a Sarkisian, un'altra persona è morta (una guardia del corpo) e due sono rimaste ferite, in base alle prime informazioni fornite dalle autorità russe. Al momento è stata aperta un'indagine per duplice omicidio, ma se si trovasse prove di un coinvolgimento ucraino, fa notare Novaya Gazeta, il fascicolo cambierà titolo: terrorismo. Sarkisian, 46 anni, conosciuto anche come Armen Gorlovsky, ufficialmente era presidente della federazione di box della regione ucraina del Donetsk.



Dietro l'incarico onorifico si cela un curriculum ben poco sportivo. Vicino all'allora presidente Viktor Yanukovich, Sarkisian era sospettato, e per questo ricercato dalle autorità ucraine, di essere stato l'arruo-

latore dei teppisti pagati per intimidire i manifestanti di Maidan a Kiev, nel 2014. Nel 2022 aveva fondato il battaglione ArBat per combattere al fianco delle forze russe in Ucraina, che sarebbe sponsorizzato dal miliardario russo-armeno Samvel Karapetyan, sospettato di essere uno dei finanziatori della guerra in Ucraina. Nel 2023, secondo i prigionieri in tutto il territorio della Federazione Russa e dei territori occupati dell'Ucraina.

L'obiettivo era creare una nuova compagnia militare privata che arginasse l'allora monopolio di Evgheni Prigozhin e della Wagner. Sarkisian era sospettato di essere stato l'arruolatore dei 'titushki', spietati killer pagati per intimidire con ogni mezzo i manifestanti; le autorità ucraine lo ricercavano da dieci anni, con un mandato di cattura internazionale, come mandante di omicidi. Persa la battaglia pro-Russia, Sarkisian si riconverte a miliziano. Mercenari ed ex galeotti venivano poi inviati combattere al fianco delle forze russe in Ucraina, che si dice sponsorizzato dal miliardario russo-armeno Samvel Karapetyan, uno dei finanziatori della guerra in Ucraina.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

in Breve

Reagisce alla rapina, 15enne accoltellato

È stato colpito con diverse coltellate sul torace per aver reagito a un tentativo di rapina il ragazzo di 15 anni ferito domenica sera in piazza Flavio Biondo, in zona Monteverde. Lo ha ricostruito la polizia. A dare l'allarme lui stesso telefonando ai genitori. Al vaggio di chi indaga le immagini delle telecamere di zona che potrebbero aver ripreso gli autori del ferimento. Gli agenti stanno raccogliendo anche testimonianze. Intanto il ragazzo, ricoverato all'ospedale San Camillo, è in condizioni stabili: è stato operato alla milza e non si trova in terapia intensiva.

Lite tra barboni finisce a coltellate

Lite tra senza fissa dimora nei pressi della stazione Termini di Roma. Un senza tetto è stato aggredito e colpito con due coltellate da un altro. L'uomo, che si trovava in via Giolitti ed è stato colpito sul giubbotto, non è rimasto ferito. Indagini in corso da parte dei carabinieri.

Incendio di sette veicoli Si indaga a Tuscolana

Incendio di sette veicoli in via Opita Oppio in zona Tuscolana a Roma. Sul posto, intorno alle ore 4, sono intervenuti gli agenti della polizia locale del VII Gruppo Tuscolano che hanno messo in sicurezza l'area per consentire la rimozione dei mezzi. Sono stati rintracciati i proprietari di cinque automobili e due moto-veicoli danneggiati dalle fiamme.

Sulle cause dell'incendio sono in corso accertamenti da parte dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto per spegnere le fiamme, che hanno interessato anche la parte esterna di una palazzina in cortina.

Tir si ribalta a Roma, ferito conducente

Un Tir, con all'interno diverse tonnellate di carne, si è ribaltato su di un fianco, intorno alle 5 di questa mattina, in via Marisa Bellisario, all'incrocio con via di Villa Gianni, a Roma. Sul posto intervenute diverse pattuglie del V gruppo Casilino della polizia locale di Roma Capitale per la messa in sicurezza dell'area e la gestione della viabilità.

Il conducente del mezzo, un uomo polacco di 28 anni, è stato trasportato in codice giallo al Policlinico di Tor Vergata per le cure del caso. Per consentire le complesse operazioni di rimozione del mezzo pesante, tramite alcune gru, si è resa necessaria la chiusura di via Bellisario in direzione di via Prenestina. Gli agenti della polizia locale sono ancora impegnati nelle attività per agevolare la viabilità nella zona.

La Polizia assicura la scorta alla "scatolina della vita" proveniente dalla Germania

Missione Salvavita dall'Aeroporto di Fiumicino al Policlinico Tor Vergata

Un intervento di speranza che ha avuto un lieto fine a favore della delicata catena di donazione organi. A trasportare in sicurezza l'organo, nello specifico del midollo osseo, sono stati gli Agenti del Commissariato Colombo che giovedì mattina, impegnati nell'ordinaria attività di controllo del territorio, hanno ricevuto dalla Sala Operativa la nota di recarsi urgentemente all'Aeroporto di Fiumicino, per un servizio di scorta di trasporto organi, in arrivo dalla Germania. Arrivati al terminal, gli agenti hanno preso contatti con un volontario del Nucleo Operativo Protezione Civile, appena atterrato da Monaco con la borsa refrigerata con all'interno midollo osseo, e lo hanno scortato a bordo della Volante fino al Policlinico Tor Vergata, dove un uomo era in attesa di ricevere un trapianto di midollo, che gli avrebbe salvato la vita. La tempestività dei poliziotti ha consentito di portare a termine la missione salvavita



e raggiungere così in pochi minuti il Centro Trapianti, dove ad attenderli c'era l'equipe medica a cui è stata consegnata la "scatolina della vita" prove-

niente dal nord Europa, con il plauso dei medici che hanno ricevuto il "prezioso dono", addirittura in anticipo rispetto ai tempi di consegna previsti.



Vandalizzata ad Ostia la 'Palestra della Legalità'

Vandalizzata la Palestra della Legalità "Talento&Tenacia" di Ostia. Nella notte ignoti sono entrati nella struttura in via dell'Idroscalo 103 danneggiando delle vetrate e mettendo a soqquadro gli arredi interni dell'impianto. La Talento & Tenacia fu inaugurata a Ostia il 27 giugno del 2023 dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri insieme, fra gli altri, al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e data in gestione all'Asp Asilo Savoia. La struttura già dal marzo 2019, durante la fase giudiziaria del sequestro, è stato adibito a struttura sportiva con vocazione sociale, grazie ad un accordo tra il Tribunale di Roma, la Regione Lazio e

l'Asp Asilo Savoia, dopo la definitiva confisca è stato trasferito al patrimonio indisponibile di Roma Capitale per essere adibito in via continuativa a finalità sociali e in particolare all'attività sportiva della "Palestra della Legalità".

Piantedosi:

"Totale solidarietà" Sull'episodio è intervenuto anche il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, che ha definito la struttura "un simbolo di riscatto e inclusione sociale, nato per offrire opportunità ai giovani e promuovere i valori della legalità attraverso lo sport". "Ma chi ha compiuto questo gesto sappia che lo Stato è presente

- ha aggiunto il ministro - e continuerà a essere al fianco di chi, ogni giorno, lavora per un futuro migliore, libero da violenza e intimidazioni. La mia più totale solidarietà all'Asp Asilo Savoia, agli operatori e a tutti i ragazzi che frequentano la struttura. Le forze dell'ordine sono già al lavoro per individuare i responsabili di questo attacco inaccettabile. Nessun atto intimidatorio ci farà arretrare: daremo ogni supporto che ci verrà richiesto affinché la palestra sia ripristinata al più presto per continuare ad essere un punto di riferimento per la comunità". "Il vile atto vandalico ai danni della Palestra della Legalità di Ostia, una struttura che nasce

dall'accordo tra il Tribunale di Roma e la Regione Lazio per restituire ai cittadini un luogo di degrado e abbandono, non fermerà le attività sportive e sociali rivolte al territorio e alle fasce più fragili della popolazione - ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca - esprimo la più sentita solidarietà all'Asp Asilo Savoia, che gestisce l'importante complesso, e a chi ci lavora. Siamo e saremo sempre al loro fianco".

Salvitti (Fdi):

"Assalto indegno" "Solidarietà e vicinanza ai gestori della palestra della Legalità Talento&Tenacia, oggetto di un indegno assalto

la scorsa notte, e alla comunità di Ostia. Quanto accaduto è da condannare con fermezza, perché la struttura gestita dalla Asp Asilo Savoia è un baluardo di legalità, che respinge il concetto di disprezzo delle regole tipico della criminalità organizzata. Gli atti di vandalismo non fermeranno la loro attività, che tutte le istituzioni continueranno a sostenere con convinzione. Perché l'unica strada, come il governo Meloni ha dimostrato anche a Caivano, è quella di non indietreggiare mai di fronte a simili soprusi e violenze". Così il senatore di Fratelli d'Italia e componente della Commissione Antimafia, Giorgio Salvitti.

Rapina aggravata, arrestato 17enne

Il colpo in un'abitazione dopo aver truffato due persone anziane con la tecnica del finto maresciallo dei carabinieri

I Carabinieri della Stazione di Roma Macao, insieme a quelli del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro hanno arrestato in flagranza di reato un 17enne originario di Napoli, senza occupazione e con precedenti, poiché gravemente indiziato del reato di rapina aggravata ai danni di una coppia di anziani, marito e moglie. Nello specifico, l'anziano si è presentato nella caserma dei Carabinieri della Stazione Roma Macao di via Mentana, riferendo ai militari di essere stato contattato e convocato telefonicamente da un sedicente maresciallo, per chiarire il suo possibile coinvolgimento in una rapina

in gioielleria. Compreso che l'anziano si trovava in difficoltà e che la dinamica dei fatti era poco chiara, i Carabinieri si sono subito precipitati a casa dell'uomo, dove la moglie 82enne era rimasta sola e che, nel frattempo, era stata contattata e costretta a consegnare tutti i gioielli in possesso ad un sedicente Carabiniere ed a un perito, per evitare che il marito finisse in ulteriori guai giudiziari. I militari, nel frattempo appostatisi fuori dall'abitazione, hanno notato in strada due giovani con atteggiamento sospetto. Sono riusciti a fermare e bloccare il 17enne che a seguito di perquisizione personale, occultati nella giacca che indos-

sava, è stato trovato in possesso di tutti i monili in oro del valore di circa 5.000 euro e la somma contante di 1.330 euro, asportati poco prima dall'abitazione. Ragion per cui, raccolti i gravi indizi di colpevolezza, i Carabinieri d'intesa con la Procura della Repubblica per i Minorenni hanno arrestato il 17enne e lo hanno condotto presso il centro di prima accoglienza di via Virginia Agnelli. Tutti i gioielli e il denaro sono stati restituiti alle vittime. È importante precisare che, in considerazione dello stato del procedimento, l'indagato deve considerarsi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Una persona denunciata per ricettazione e possesso ingiustificato di chiavi o grimaldelli Nomentano nel mirino dei Carabinieri

Riscontrate dai militari diverse irregolarità soprattutto in due attività commerciali

I Carabinieri della Compagnia di Roma Parioli, con il supporto di altri militari dell'8° Reggimento Lazio, del 5° Battaglione Emilia Romagna e del Gruppo Tutela Salute di Roma, hanno effettuato un ampio servizio coordinato di controllo del territorio nel quartiere Nomentano, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della microcriminalità e degrado urbano, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno denunciato alla Procura della Repubblica un 17enne originario dell'Ucraina, gravemente indiziato del reato di ricettazione e possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli, poiché sorpreso alla guida, privo di patente, di un motoveicolo risultato rubato e trovato in possesso di uno zaino con all'interno diversi arnesi atti allo scasso. Il minore è



Credits: LaPresse

stato affidato ai rispettivi familiari, il motoveicolo, invece, è stato restituito al legittimo proprietario. Durante i controlli alle attività commerciali, i Carabinieri, con l'ausilio dei militari del Gruppo Tutela Salute di Roma, hanno sanzionato con una multa da 1000 euro il titolare di un esercizio con il cartello ingredienti/allergeni, invece, il responsabile di

un altro esercizio è stato anch'esso sanzionato con una multa da 1000 euro poiché riscontrate gravi carenze igienico sanitarie.

Quattro persone, infine, sono state segnalate al Prefetto quali assuntori di modiche quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale. Complessivamente, sono state identificate 178 persone e controllati 98 veicoli.

“La priorità è intervenire subito per scongiurare la scomparsa” Giornata delle Zone Umide per i Laghi dei Castelli Romani

In occasione della celebrazione della Giornata Mondiale delle Zone Umide si è svolta lungo le sponde del Lago di Albano una manifestazione partecipata da centinaia di persone e alla quale hanno aderito oltre 50 associazioni. Dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana: “Castel

Gandolfo: lascia sgomenti camminare lungo la sponda del Lago, prima occupata dall'acqua; un danno incalcolabile che mette seriamente a rischio un patrimonio naturale tanto importante da essere stato riconosciuto dal Legislatore regionale come Parco Naturale. Prelievi scriteriati in falda hanno determinato le gravi condizioni attuali, sulle



in Breve

Torrevecchia, tenta di sparare in testa a un commerciante per vendetta

Tentato omicidio, alle 2.30 di notte, in via di Torrevecchia, a Roma. Un 27enne italiano ha tentato di esplodere un colpo di pistola alla testa di un 49enne del Bangladesh, proprietario di un negozio, ma la pistola si è inceppata. A quel punto l'uomo ha colpito la vittima con il calcio della pistola. A causa delle ferite il 49enne è stato trasportato al Policlinico Agostino Gemelli in gravi condizioni. L'indagine è stata delegata ai poliziotti della Squadra Mobile e ai colleghi del Distretto Primavalle che hanno arrestato il 27enne. Il 49enne, in precedenza, aveva denunciato l'aggressore dopo che questo aveva preso della merce nel locale senza pagarla.

Impresa elettrica di Pomezia nei guai

La Gdf scopre sedici lavoratori in nero e sequestra una discarica abusiva

Nel corso di un controllo effettuato presso un'impresa di installazione di impianti elettrici a Pomezia, i finanzieri del Comando Provinciale di Roma hanno individuato 16 lavoratori impiegati “in nero”. Oltre alla maxi-sanzione amministrativa nei confronti dell'impresa, i militari hanno segnalato il caso all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, con l'intento di garantire il rispetto della normativa sul lavoro. Durante l'ispezione, le “fiamme gialle” della Compagnia di Pomezia hanno



Credits: LaPresse

inoltre scoperto, nelle immediate vicinanze dell'impresa, una discarica abusiva di rifiuti, composta da frigoriferi, climatizzatori, condizionatori, imballaggi,

assorbenti, stracci, materiali filtranti, indumenti protettivi e altri rifiuti urbani. Poiché l'impresa non era in possesso di alcuna autorizzazione per lo smaltimento di tali materiali, i militari hanno proceduto al sequestro preventivo del terreno, di circa 1.600 metri quadrati, per evitare potenziali danni ambientali, con il rischio di inquinamento delle falde acquifere. Il rappresentante legale della società è stato denunciato per il reato di gestione illecita di rifiuti e dovrà rispondere davanti all'Autorità Giudiziaria di Velletri.

quali oggi pesano anche gli effetti dei cambiamenti climatici e scelte insostenibili di decisori che sembrano voler ancora ignorare l'evidenza. È ormai chiaro che in assenza di interventi urgenti la crisi idrica che affligge i Laghi dei Castelli Romani non avrà fine e ne determinerà la scomparsa, forse più velocemente di quanto i più pessimisti riescano ad immaginare. Il WWF sosterrà pertanto ogni iniziativa atta ad invertire la rotta, a garantire il futuro di un patrimonio naturale di straordinario valore”.

È stato presentato oggi presso l'Istituto “Gianni Rodari” di Roma, alla presenza del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il nuovo calendario della “Corretta Alimentazione”; un progetto promosso dalla Regione il cui obiettivo è quello di sensibilizzare bambini, docenti e famiglie sull'importanza di una dieta equilibrata e sui rischi legati al consumo di cibi ultra-processati. All'incontro hanno preso parte Angela Palmentieri, dirigente del “Rodari”, e Anna Rita Giuseppone, dirigente dell'Ufficio III scolastico regionale. Ad illustrare agli alunni delle ultime classi della scuola primaria i principi fondamentali

Obiettivo sensibilizzare sui rischi del consumo di cibi ultra-processati

Lazio, presentato il calendario della “Corretta Alimentazione”

di una sana alimentazione è stata la professoressa Debora Rasio, specialista in Oncologia, nutrizionista e ricercatrice presso l'Università Sapienza di Roma. Circa 80 studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a un dialogo interattivo, ponendo domande e approfondendo tematiche legate al benessere alimentare. Dopo la proie-

zione di un video a loro dedicata, agli alunni è stata consegnata una sacca contenente il calendario. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle politiche regionali per la salute e il benessere, con l'obiettivo di contrastare l'aumento di malattie legate alla cattiva alimentazione e diffondere maggiore consapevolezza sull'importanza di una dieta sana

fin dall'infanzia. Il calendario, che verrà distribuito in tutte le scuole del Lazio, rappresenta un valido strumento educativo per promuovere abitudini alimentari corrette. Al suo interno sono presenti informazioni sulla stagionalità di frutta e verdura, suggerimenti per sostituire i cibi ultra-processati con alternative più salutari, consigli pratici per

una dieta equilibrata e giochi interattivi per coinvolgere i bambini in modo ludico e stimolante. La Regione Lazio continua a investire in progetti educativi che hanno come obiettivo il benessere delle nuove generazioni, nella convinzione che un'alimentazione consapevole sia il primo passo verso una vita sana e attiva.



Orti Urbani Comunitari, Gualtieri e Alfonsi presenti agli stati generali

Il sindaco di Roma: "Sostenere realtà come questa per fare un salto di qualità ambientale e di partecipazione democratica"



Una grande partecipazione della cittadinanza ai primi Stati Generali degli Orti Urbani svolti presso la Vaccheria e organizzati dall'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, con la collaborazione della Commissione Capitolina Ambiente e il supporto della rete Liberi Orti in Comune. L'evento si è aperto con gli interventi istituzionali del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, del Presidente della commissione capitolina Ambiente Giammarco Palmieri, della Presidente del municipio IX Maria Teresa di Salvo e del Presidente della Rete Liberi Orti in comune Andrea Messori. Sono seguiti cinque panel tematici sul ruolo del Terzo Settore, i Patti di Collaborazione, le politiche del Cibo, didattica e formazione, biodiversità e apicoltura. Infine, uno spazio dedicato all'ascolto delle istanze provenienti dagli ortisti, con l'inten-

zione di rafforzare sempre di più il ruolo sociale che gli orti urbani svolgono all'interno della comunità. "Quella degli Orti Urbani è una realtà importantissima della nostra città, di cui tutti dobbiamo essere consapevoli e orgogliosi, soprattutto perché è un'eccellenza riconosciuta anche a livello europeo, una dimostrazione concreta della forza del legame fra terra e comunità. Roma è unica da questo punto di vista perché una parte predominante del territorio cittadino è verde e agricola, spesso anche inserita nella realtà urbanizzata. Come amministrazione sosteniamo con forza tutte le iniziative che esaltano questa unicità di Roma e voglio ringraziare tutte le realtà legate a questa esperienza come anche l'assessora Alfonsi per un lavoro fondamentale per far compiere alla capitale un salto di qualità decisivo dal punto di vista ambientale e della partecipazione democratica", ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "È bellissimo vedere una così

ampia partecipazione: cittadini, associazioni e istituzioni uniti per la valorizzazione degli orti urbani come beni comuni. Con questi primi Stati Generali degli Orti Urbani aggiungiamo un tassello alla valorizzazione dell'agricoltura in città, un punto di partenza per tutto il lavoro che comincia da qui in poi riguardo le realtà orticole, con il Regolamento come strumento e le energie collettive come volano di crescita per nuove e più ampie comunità solidali, ecologiche, educanti" ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. "Inoltre, oggi possiamo annunciare che a Roma, nell'area dell'ex complesso di Santa Maria della Pietà nascerà il più grande parco di orti urbani d'Europa, grazie a un progetto in collaborazione con la Città Metropolitana, che vedrà la creazione di circa 350 spazi coltivabili. In più, abbiamo l'obiettivo di mettere a bando entro il 2025 le prime terre pubbliche da destinare ad orti urbani comunitari" ha aggiunto Alfonsi.

"Oggi abbiamo raccolto il lavoro fatto in questi anni per condividerlo con la cittadinanza: è stato un cammino durato tre anni, fatto di confronto e dialogo con le comunità di ortisti e culminato nel Regolamento degli orti urbani votato in Assemblea Capitolina il 25 ottobre 2024. Il nuovo atto è andato di pari passo con il Regolamento per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni, votato anch'esso in Assemblea Capitolina nel maggio del 2023, che ci ha permesso di compiere un passo ulteriore, per arrivare a questo nuovo atto che punta su patti di collaborazione e gestione condivisa. Oggi gli orti urbani di Roma diventano orti comunitari e la loro valenza si arricchisce del significato di Bene comune, un bene strettamente legato al territorio e alla comunità" ha concluso Alfonsi. "Gli orti urbani sono un bene comune. Lo abbiamo voluto ribadire con forza con il nuovo regolamento, approvato ad ottobre dall'Assemblea

Capitolina. Un percorso che nasce proprio dagli orti romani, da coloro che ogni giorno fanno vivere queste importantissime realtà. Luoghi in cui si coltivano relazioni, legami sociali, cultura del rispetto degli altri e dell'ambiente. In una parola, si curano persone e comunità" ha dichiarato il presidente della commissione capitolina Ambiente Giammarco Palmieri. "La Vaccheria è un bene comune e casa romana della pop art. Siamo particolarmente felici di ospitare qui gli Stati generali degli orti urbani comunitari. Un percorso partecipato che ha portato il Comune ad approvare il regolamento che li riconosce come beni comuni e li promuove con i patti di collaborazione come esperienza di socialità, di valorizzazione della qualità del cibo e dell'ambiente, di educazione ambientale e di rigenerazione urbana. Nel nostro territorio ci

sono solide e importanti esperienze di orti urbani, fruibili anche a persone con disabilità" ha dichiarato Titti Di Salvo, presidente del Municipio IX. "La storia degli orti urbani a Roma parte da lontano, dagli orti di guerra, nati per necessità e per fame. Una storia che è cambiata molto ed è poi divenuta recupero e cura collettiva di uno spazio abbandonato e spesso martoriato dai rifiuti. Nel 2011 gli orti urbani di Roma hanno iniziato un percorso di autoregolamentazione, chiedendo a gran voce di uscire dall'illegalità. Il nuovo regolamento degli orti urbani aggiunge appunto la parola 'comunitari', racchiudendo tutta la tradizione di spontaneità, tutto il presente di azione civica e tutto il futuro di una cooperazione sinergica tra società civile e istituzioni", ha dichiarato Andrea Messori della rete Liberi Orti in comune.

"Esprimo la mia solidarietà e quella dell'amministrazione all'Assessore Alessandro Onorato per le minacce ricevute dopo l'azione di rimozione delle keybox nel centro storico. Nessuna intimidazione fermerà le azioni di decoro, sicurezza e di contrasto all'illegalità che questa giunta sta portando avanti". Lo

dichiara in una nota il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

"Esprimo la mia solidarietà all'Assessore Alessandro Onorato per le minacce ricevute a seguito della rimozione delle keybox nel centro storico. Atti di questo genere sono contrari al vivere in una comunità dove il rispetto delle regole è fondamentale. L'azione intrapresa



"Keybox, solidarietà a Onorato"

Il Sindaco Roberto Gualtieri: "La lotta alla legalità continua"

L'assessore Segnalini: "Solidarietà ad Onorato per le minacce"

riguarda la sicurezza di tutte e tutti, ad esempio nei casi di check-in da remoto; riguarda il decoro, perché anche se il muro o le inferriate sono privati, lo spazio è pubblico. La cura della città passa attraverso interventi diversificati, tra questi anche una regolamentazione oculata delle attività di ospitalità gioca un ruolo di rilievo per non modificare la destinazione d'uso di

interi palazzi a scapito della vita di quartiere. Al collega Onorato rivolgo la mia vicinanza e il pieno sostegno per continuare a rendere Roma una città accogliente per i suoi abitanti e per i tanti turisti che desiderano visitarla". Così in una nota l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

"Solidarietà all'Assessore Onorato per le minacce ricevute sui social per la batta-

glia che sta portando avanti contro le keybox abusive. Sono sicuro che non si farà intimidire e avrà tutto il supporto di questa Amministrazione. Anzi, la lotta per la legalità e il decoro di Roma continuerà con più decisione e convinzione. Le keybox sono illegali e sono un'offesa per il decoro della nostra città. È anche una questione di sicurezza, come spiegato dal Viminale. Il fatto che numerosi proprietari si siano autodenunciati pagando la san-

zione, conferma quanto questa operazione sia corretta. Siamo al suo fianco in questa giusta azione di decoro". Così in una nota il capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco.

Mussolini (FD): "Ferma condanna a minacce ad assessore Onorato"

"Esprimo piena solidarietà per le becere e squallide intimidazioni verbali indirizzate da ignoti all'assessore Onorato. Forza Italia condanna e condannerà sempre, in maniera netta e determinata, ogni forma di violenza e di aggressione che non può e non deve sostituirsi al dibattito civile, democratico e rispettoso delle posizioni altrui. All'Assessore va la mia totale vicinanza e solidarietà". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.

Carabinieri schierati al valico Rafah: al via la missione EUBAM

I Carabinieri inviati dall'Italia per partecipare alla European Union Border Assistance Mission (EUBAM) hanno raggiunto il valico di Rafah, dove operano inquadrati nella Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) a supporto della missione. I militari italiani stanno operando in un contesto di emergenza umanitaria e hanno il compito di coordinare e facilitare il transito tra la Striscia di Gaza e l'Egitto dei feriti e malati palestinesi, fino a un massimo di 300 al giorno, garantendo loro assistenza e protezione. EUBAM-Rafah è stata avviata dall'Unione Europea su richiesta di Israele e dell'Autorità Palestinese, con il pieno soste-

gno dell'Egitto. Nei giorni scorsi, la Difesa, attraverso il Comando Operativo di Vertice Interforze, ha coordinato il trasferimento a Rafah dei Carabinieri e dei militari della Guardia Civil spagnola e della Gendarmerie francese (venti in tutto), parte della forza internazionale. EUBAM Rafah è una misura concreta per sostenere il recente accordo di cessate il fuoco nella striscia di Gaza. L'Italia ha prontamente supportato l'iniziativa, confermando la vicinanza e la solidarietà nei confronti della popolazione in difficoltà, duramente provata dal recente conflitto, in linea con i valori fondamentali del diritto umanitario.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Governo Civico per Cerveteri: “Tre assessori del nostro movimento nella nuova Giunta Gubetti”

Il movimento civico di maggioranza, augura un buon lavoro a Matteo Luchetti, rientrante in Giunta dopo le dimissioni del maggio scorso, e a Alessandro Gazzella e Francesca Cennerilli

Nella rinnovata Giunta del Sindaco Elena Gubetti, Governo Civico ha espresso tre figure di elevata competenza, dotate di comprovate capacità e che conoscono profondamente la macchina amministrativa. Si tratta di Matteo Luchetti, che torna a ricoprire il ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici e Project Financing, Alessandro Gazzella, che ha assunto le Deleghe a Bilancio, Personale, Rapporti con la Multiservizi Caerite e Transizione Digitale e Francesca Cennerilli, Assessora alla Cultura e al Turismo. Il nuovo assetto di Giunta nasce, dopo la lunga crisi, con il rinnovato intento di potenziare l'azione amministrativa e concludere i processi avviati nel corso delle scorse consiliature per raggiungere tutti gli obiet-

tivi indicati nel programma elettorale premiato nel 2022 dai cittadini e dalle cittadine di Cerveteri. Matteo Luchetti è uno dei fondatori del nostro Movimento; all'apertura della crisi, nel maggio 2024, ha rimesso immediatamente le proprie deleghe nelle mani della Sindaca, dimettendosi da Assessore. In questi mesi in cui ha continuato il suo impegno politico pur rimanendo in disparte e fuori dai riflettori, molte delle opere pubbliche da lui avviate, hanno visto la conclusione. Con grande energia affiancherà la Sindaca Elena Gubetti per portare a termine le numerosissime opere già finanziate e che la città sta aspettando. Professionista con comprovata esperienza, Alessandro Gazzella, altro fon-



datore e storico di Governo Civico, in passato ha già svolto il ruolo di Consigliere comunale e quello di Amministratore Unico della Multiservizi Cerite, invertendo il trend di bilanci in perdita che si erano susseguiti fin dalla sua nascita. Si occuperà di Bilancio, Personale e

Transizione Digitale oltre ovviamente ad avere la delega ai rapporti con la Municipalizzata, società che ha contribuito a rendere sana, florida e in grado di produrre utili. A chiudere la terna, Francesca Cennerilli, new entry di Governo Civico, con

numerose esperienze in Giunta alle sue spalle nel settore dei Servizi Sociali e come Vicesindaco nella seconda amministrazione Pascucci, oggi seguirà le importantissime deleghe alla Cultura e al Turismo; si tratta di due settori da sempre al centro del lavoro del nostro movimento. Grazie alla sua passione alla sua preparazione, Cerveteri tornerà ad essere uno dei punti di riferimento dell'intera Regione Lazio per i grandi eventi culturali, dello spettacolo e della musica. Come avevamo annunciato lo scorso anno, nonostante i contrasti, nel corso della crisi non abbiamo mai fatto mancare il nostro voto e il nostro sostegno all'Amministrazione e alla Sindaca pur dall'esterno del-

l'esecutivo. Ma ritenevamo necessaria una ripartenza per concludere al meglio questa consiliatura. Siamo molto soddisfatti del nuovo assetto. Ai nostri tre nuovi Assessori, un caloroso in bocca al lupo e un sincero augurio di buon lavoro da parte dell'intero Movimento di Governo Civico, certi che sapranno rappresentarci nel migliore dei modi ma soprattutto sicuri che le loro competenze e capacità risulteranno fondamentali per il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Allo stesso modo, auguriamo un buon lavoro al Sindaco Elena Gubetti e al resto della Giunta. In Governo Civico, troveranno un alleato leale, corretto e sempre pronto ad una proficua collaborazione per il bene della città.

Anno Zero resta in maggioranza “Per responsabilità e impegno”

“Avanti con determinazione e con uno sguardo ancora più vigile e attento per garantire che gli obiettivi di mandato siano perseguiti nell'interesse della città!”

Il gruppo Anno Zero conferma la propria permanenza nella maggioranza comunale, con la volontà di portare avanti con coerenza e determinazione il lavoro iniziato, come da programma elettorale. A seguito della crisi politica che ha caratterizzato gli ultimi mesi, una crisi da noi non voluta e che abbiamo affrontato con un lavoro dei nostri Assessori indefesso per senso di responsabilità nei confronti della città, si è consolidato un nuovo gruppo che ha visto affiancarsi ad Anno Zero il gruppo consiliare composto dall'uscente vice sindaca Federica Battafarano e dai

consiglieri comunali Federico Salamone e Luigi Geronzi, fuoriusciti da Governo Civico. Il nuovo gruppo troverà una sua piena definizione nella prossima assemblea costituente, momento in cui si delinea con maggiore chiarezza la struttura politica del gruppo. Le modalità con cui si è aperta la suddetta crisi politica, ma soprattutto le dinamiche che hanno portato alla ridefinizione degli equilibri amministrativi, rafforzano in noi la convinzione di rimanere in maggioranza -non credendo alla funzione dell'appoggio esterno- con uno sguardo sempre più attento, sempre

più vigile. Un atteggiamento di responsabilità, che non è solo una scelta politica, ma un impegno concreto affinché l'azione amministrativa rimanga coerente con gli obiettivi condivisi con la città. Il nuovo gruppo intende continuare a lavorare con serietà e dedizione, sostenendo ogni iniziativa che vada nella direzione del bene comune e vigilando affinché trasparenza e correttezza rimangano i principi guida dell'amministrazione.

La compagine tutta si complimenta con l'assessore uscente all'Ambiente e alla Salute Francesca Appetiti, che

andrà a ricoprire l'incarico di Capo Gabinetto con delega al Sociale, per l'impegno e la dedizione con cui ha portato avanti un lavoro fondamentale per la tutela del nostro territorio e per la salute pubblica. Grazie alla sua azione, Cerveteri ha visto crescere e consolidarsi iniziative ambientali di rilievo, progetti di sensibilizzazione e interventi concreti volti alla protezione del patrimonio naturale e al benessere della comunità. Un grande plauso va all'uscente vice sindaca e assessora alla Cultura Federica Battafarano, che con passione, serietà, abnegazione e sacrificio ha messo in campo tantissime iniziative che hanno portato al riconoscimento di Cerveteri Città della Cultura. Il suo straordinario lavoro ha reso la nostra città protagonista di rassegne di livello nazionale, come il Premio Strega, e ha dato vita a stagioni culturali che hanno portato sempre una grandissima qualità. Grazie al suo instancabile impegno, Cerveteri ha visto nascere e crescere eventi che hanno dato lustro alla

comunità, consolidando un'identità culturale riconosciuta e apprezzata, anche a livello sovracomunale. Un lavoro che è stato premiato anche dai cittadini, che le hanno tributato un'investitura politica senza precedenti: Federica Battafarano è la cittadina più votata della storia di Cerveteri, un riconoscimento che testimonia il valore e l'impatto del suo operato e che rappresenta un segnale forte di apprezzamento e fiducia. Federica avrà le deleghe a “Tutela e promozione del Sito UNESCO; Pubblica Istruzione e servizi per l'infanzia e l'adolescenza; Biblioteca e Arte; Pari Opportunità; Politiche giovanili; Politiche per la Pace; Diritti, Inclusione Sociale, Integrazione; Memoria storica e Valorizzazione dell'archivio storico; Partecipazione attiva e rapporti con il territorio”. Ad entrambe va il nostro più grande in bocca al lupo per i ruoli che continueranno a svolgere con la consueta trasparenza, dedizione e spirito di servizio, sempre al fianco dei cittadini e nell'interesse comune della nostra città.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Parrocchini: “dobbiamo aiutare la squadra della nostra città”

Il neo assessore allo sport esorta i tifosi a sostenere la squadra nel prossimo incontro che la vedrà affrontare la Pescatori Ostia

Voltare pagina, pensando al prossimo impegno per vincere. Un ritornello che accompagna il Cerveteri alla gara di domenica prossima, che servirà a cancellare polemiche e a riprendere la corsa alla salvezza diretta. Più tifosi allo stadio, in questo momento tipico, da una parte sfortunato, dall'altro no, serviranno per trascinare alla vittoria la squadra cerite. Ad unirsi al coro e il neo assessore allo sport, Manuele Maria Parrocchini, che insediato da pochi giorni, ha rivolto un appello ai tifosi. “Dobbiamo aiutare la squadra della nostra città, non va

lasciata sola, quindi mi rivolgo agli sportivi che invito a seguirla nella gara di domenica prossima. La società sta facendo molti sforzi, va premiata, e aiutata per cercare di salvare il Cerveteri, che sta lottando per rimanere in Promozione. Sono da pochi giorni assessore, mi sento in dovere di sostenere i colori verde azzurri, che hanno una storia alle spalle che tutti devono conoscere, perché fa parte della nostra storia. Pertanto, contro la Pescatori Ostia dobbiamo essere in tanti - ha dichiarato il neo assessore allo sport etrusco”



Santa Marinella: nuovo bando per i servizi alle spiagge libere

Al via la procedura per l'affidamento della gestione dei tratti di spiaggia libera del Comune di Santa Marinella

La Giunta Comunale ha approvato la procedura per l'assegnazione dei servizi connessi alla balneazione delle spiagge, individuate negli allegati alla deliberazione, per la stagione 2025. Nel documento pubblicato sull'Albo pretorio del sito dell'Ente, sono allegati le planimetrie dei tratti di costa interessati all'avviso di gara che sarà emesso entro la prossima settimana. Le spiagge interessate, alla convenzione e individuabili sulle mappe sono 21.

L'obiettivo dell'assegnazione è quello di assicurare l'assistenza, la pulizia, i servizi igienici e il salvataggio anche in quelle aree di accesso libero, particolarmente frequentate durante l'estate. Nella delibera di assegnazione si prevede inoltre che la convenzione tra Comune e soggetto gestore debba garantire il percorso fino alla battaglia di persone diversamente abili con appositi camminamenti. Dovrà essere cura dell'assegnatario la pulizia della spiaggia almeno una volta al giorno e la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti, dotando la spiaggia degli appositi contenitori.

Il gestore potrà prevedere il noleggio di attrezzature, ombrelloni, lettini e sdra-



io, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento regionale e senza il preposizionamento degli stessi, permettendo quindi la libera fruizione dell'area demaniale alla collettività.

"I nostri uffici stanno predisponendo le documentazioni per l'avvio delle nuove convenzioni e i relativi avvisi di gara ha spiegato il sindaco Pietro Tidei. Crediamo che questa operazione possa

essere un'opportunità di lavoro per molti giovani imprenditori, che decidono di gestire i tratti di spiaggia libera nel rispetto della convenzione con il Comune e dei regolamenti stabiliti. Ci prepariamo per una nuova stagione balneare, confidando in un potenziamento della pulizia degli arenili e nella qualità delle acque del mare, grande risorsa per la città e il territorio".

La fornitura idrica sarà sospesa dalle ore 08:00 alle ore 19:00 per consentire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria

Sospensione servizio idrico a Santa Marinella



Il Comune di Santa Marinella ha fatto sapere in una nota informativa che giovedì 6 febbraio Acea Ato 2 sospenderà il flusso idrico in alcune zone del Comune di Santa Marinella. La fornitura idrica sarà sospesa dalle ore 08:00 alle ore 19:00 per consentire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, volti a migliorare l'efficienza del servizio. Di conseguenza, si potrebbero verificare mancanze d'acqua e/o abbassamenti di pressione nelle seguenti strade/zone: Santa Severa, Via Aurelia Vecchia, Via Pontenuovo, Via Aurelia fino intersezione con Via dei Fiori. Potranno essere interessate dalla sospensione anche zone limitrofe alle citate. Per alleviare il disagio, è stato organizzato un servizio sostitutivo con autobotti in stazionamento presso: Via Zara SNC, fronte Croce Rossa Italiana, Via Aurelia Vecchia, 42, Via Aurelia angolo via Buonarroti. La Società ACEA ATO2 si impegna a ripristinare il flusso idrico non appena possibile e mette a disposizione dell'utenza il numero verde a cui rivolgersi per ogni informazione 800.130.335. Si può anche visitare il sito internet www.gruppo.acea.it.

Santa Marinella, la "Città del Surf" promessa da Tidei è solo uno slogan

Marino (io amo Santa Marinella): "Oggi, di quel progetto non resta nulla, se non qualche articolo di giornale e l'ennesima promessa non mantenuta"

Anni fa, il permaloso Sindaco Tidei annunciava con entusiasmo il progetto di Santa Marinella Città del Surf, un'iniziativa che avrebbe dovuto rilanciare il turismo e allungare la stagione oltre i soliti quattro mesi estivi. Oggi, di quel progetto non resta nulla, se non qualche articolo di giornale e l'ennesima promessa non mantenuta. Il permaloso Sindaco Tidei ama parlare, ama annunciare progetti e vendere illusioni, ma quando si tratta di passare dalle parole ai fatti, il risultato è sempre lo stesso: il nulla. E guai a farglielo notare, perché si irrita, risponde in modo sprezzante e prova a smuovere chiunque osi sollevare critiche. Ma la realtà è una sola: dopo anni di chiacchiere sulla Città del Surf, non è stato realizzato nulla di concreto."

E non possiamo non chiederci che fine abbia fatto il consigliere delegato al turismo Manuelli, che da quando ha ricevuto l'incarico sembra essere scomparso dai radar. Quale strategia ha portato avanti per valorizzare il turismo? Quali progetti ha realizzato? La risposta, purtroppo, è sotto gli occhi di tutti: un silenzio assordante e un immobilismo totale. Noi siamo e rimaniamo favorevoli a iniziative che valorizzino il territorio, perché crediamo che il turismo sia una leva fondamentale per la crescita della città. Se fossimo al governo della città, questo progetto sarebbe già in fase di realizzazione, con un piano serio e concreto per sviluppare le potenzialità di Santa Marinella come meta per gli sport acquatici, portando benefici economici e nuove opportunità di lavoro. "Tidei



dovrebbe ricordarsi che amministrare non significa fare proclami e aspettarsi applausi, ma lavorare per trasformare le idee in risultati tangibili. Santa Marinella ha bisogno di fatti, non di slogan." Non smetteremo di denunciare questo modo superficiale di amministrare la città. La politica deve servire la comunità, non l'ego di chi governa. Così in una nota Stefano Marino. Lista Civica "Io Amo Santa Marinella".

Santa Marinella: servizio civile universale 2025

9 volontari per la Biblioteca, la sede di Lungomare Marconi e il Castello di Santa Severa

Il Comune di Santa Marinella informa che fino alle ore 14.00 del 18 febbraio 2025 sarà possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2025 e il 2026 sul territorio comunale nell'ambito del Servizio Civile Universale. La Giunta Comunale ha approvato la delibera di adesione al progetto nazionale promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e gestito da Anci, suddividendo i nove volontari tra Biblioteca, sede di Lungomare Marconi e Castello di Santa Severa. Nello specifico la proposta si articola in tre progetti: "Prendiamoci per mano 2025" - 3 volontari (di cui 1 con ISEE basso), con sede Lungomare Guglielmo Marconi 101, Ambito programma: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese; "Insieme al museo 2025" - 3 volontari (di cui 1 con ISEE basso), con sede presso Via del Castello rientran-



te nel progetto: Cultura Creiamo 2025, Ambito Programma: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali; "La biblioteca anima il territorio 2025" - 3 volontari (di cui 1 con ISEE basso), con sede presso

la Biblioteca, rientrando nel progetto: Cultura Creiamo 2025, Ambito Programma: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

"Si tratta di un'opportunità per i giovani dai 18 ai 29 anni che decidono di dedicare un anno a favore di un impegno solidale, con valore di coesione sociale, aggiungendo un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa", ha commentato il sindaco Pietro Tidei. Si garantisce un minimo di indipendenza economica, utile anche a fini previdenziali, concorsuali e universitari, agevolando l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli aspiranti operatori volontari devono produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL del servizio civile.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il edizione di Respiri Festival tra danza e teatro d'autore

La manifestazione diretta da Giacomo Molinari rimarrà in scena fino al 10 maggio

Respiri Festival II edizione, dedicato alla danza e al teatro d'autore, nasce con l'obiettivo di dare visibilità a giovani ed emergenti coreografi offrendo loro uno spazio per la presentazione di una proposta, compiuta o 'work in progress', testimone del proprio percorso creativo personale. Il titolo 'Respiri Festival' (direzione artistica Giacomo Molinari) prende spunto da uno dei propositi principali del teatro, ovvero il desiderio di 'respirare' aria colma d'arte nelle sue diverse espressioni e contaminazioni, come la danza contemporanea, il teatro e i progetti sperimentali di ricerca. Una finestra che affaccia su un mondo in continua evoluzione e dà spazio alle più intense e innovative influenze dell'arte contemporanea. Il Festival focalizza la sua attenzione su ensemble di spettacoli attraverso una serie di percorsi incrociati. In cartellone incontri coreografici, performance, mescolanze in forme eclettiche

all'interno di una programmazione che è iniziata il 1 febbraio 2025 e che si concluderà il 10 maggio al TeatroLibero del Molinari Art Center di Roma. Ben 9 appuntamenti fra prime assolute, work in progress e rielaborazioni con l'intento di creare una vetrina sulla composizione, ma allo stesso tempo per stimolare un richiamo per fruitori di ogni genere, età, gusto, un territorio di confronto tra diversi scenari creativi per animare la vita culturale e sociale delle comunità locali, quella municipale e quella cittadina. La scena del TeatroLibero si è aperta il 1 febbraio con 'Frame #1', con le coreografie di Luca Filoscia con Beatrice Scigliuzzo e Lorenzo Di Rocco, un'esperienza per ha permesso di conoscere nuove realtà artistiche, condividere aspirazioni, idee e progetti. Il 2 febbraio è invece andato in scena 'Eco dell'Anima', con le coreografie di Alessandro D'Aiutolo, uno spettacolo che



esplora il complesso universo delle emozioni umane e che invita gli spettatori a intraprendere un viaggio interiore, risvegliando ricordi e sensazioni che risuonano dentro di loro, in un'esperienza unica e indimenticabile. Il prossimo 22 febbraio sarà invece la volta di 'Frame #2' per le coreografie di Paola Petrongolo e Elena Pellegrino, due differenti visioni stilistiche proiettate alla contemporaneità coreografica e lo spettacolo firmato da Gabriele

Cantando Pascali in 'Chora Mu', il 23 con un racconto sulla regione Puglia, una delle poche regioni italiane ad aver concesso la possibilità di incarnare il ruolo di guida. Le donne di quella società che fino ad allora erano "fragili angeli della casa" protetti dal loro uomo, diventano forti e impavide guerriere. Tra leggende e storiche realtà, la pièce coreografica vuole raccontare di coloro che con dignità hanno messo le basi anche della odierna società.

Segue il salotto della coreografia d'autore e compagnie emergenti negli appuntamenti di marzo, mese dedicato alla donna. L'8 torna 'Frame #3' per le coreografie di Carlotta Indraccolo e Mauro Paccariè e il 9 lo spettacolo 'Things Inside Me' con le coreografie di Angela Tiesi che ci descrive il "silenzio interiore, la muta tristezza, l'impossibilità di esprimere, di essere ciò che realmente si vuol essere, un cosmo dentro che esplose ogni volta che guardo con gli occhi che non riconosco", si legge in una nota dello spettacolo.

Ad aprile ultimo appuntamento con 'Frame #4' che vedrà in scena il 26 i coreografi Ilaria Monti, Nicola Migliorati e Rocio De Castris Moreira Ines. Il penultimo spettacolo di cartellone il 27 per Respiri Festival, è firmato da Giacomo Molinari e Vinicio Mainini. Si intitola 'Dal Blues al Rock', un viaggio ispirato dal fascino del tempo che passa - nella musica, nella

danza come nella vita - In scena i talentuosi giovani danzatori dell'Ensemble della Compagnia Nazionale del Balletto, insieme agli allievi del programma 'Innovation in Performing Arts' riconosciuto per l'alta formazione della danza dal Ministero della Cultura. Ultimo appuntamento, un esperimento, un viaggio immersivo nella nuova danza vista attraverso tecnologie di ultima generazione (realtà aumentata) che ci viene proposto da una coreografa-ricercatrice, Cora Gasparotti, 'What it Means to Be Human', ispirato al mito della caverna di Platone, esplora la relazione tra l'essere umano e ciò che trascende il mondo materiale. "A metà tra mondo fisico e digitale, attraverso le vicende dei personaggi si intrecciano riflessioni sulle dinamiche sociali, come la collaborazione, il potere e l'amore - si legge in una nota della pièce - spingendo lo spettatore a interrogarsi sul significato dell'esistenza oltre la mera sopravvivenza".

Cinema: a Roma al via la I edizione Indian Film Festival

Questa prima edizione, realizzata in partnership con Anica, restituisce la ricchezza della cinematografia indiana e la sua grande varietà di generi e tematiche

Al via dal 7 all'11 febbraio a Roma presso la sala Anica la I edizione dell'Indian Film Festival con il meglio del cinema indiano oltre Bollywood. Il festival, organizzato e promosso dall'Ambasciata Indiana a Roma, propone una rassegna di 5 film, in anteprima italiana, espressione della ricchezza linguistica e culturale dell'India. Non solo film in lingua Hindi ma anche in Telugu, Tamil, Kannada. Questa prima edizione, realizzata in partnership con Anica, restituisce la ricchezza della cinematografia indiana e la sua grande varietà di generi e tematiche, con particolare attenzione a quelle sociali, che va di pari passo alla grande varietà linguistica dei film della rassegna. Dopo l'apertura a inviti, il 7 febbraio, con Rrr (Rise Roar Revolt) di S.S Rajamouli

(2022), si prosegue con quattro serate aperte al pubblico. L'8 febbraio (ore 18) in cartellone 'Gangubai Kathiawadi' ('La regina di Mumbai' -2022) di Sanjay Leela Bhansali, presentato in anteprima nel 2022 al 72° Festival di Berlino, il 9 febbraio (ore 18) 'Soorai Pottru' (2020) con la star Suriya e Paresh Rawal, diretto da Sudha Kongara, regista e sceneggiatrice che gira prevalentemente in lingua Tamil. Gli ultimi 2 appuntamenti il 10 febbraio (ore 18.30) con 'Vikram' (2022), un thriller d'azione in lingua Tamil diretto da Lokesh Kanagaraj e interpretato da Kamal Haasan nel ruolo del protagonista, l'11 febbraio (ore 18.30) 'Kantara' (2022) diretto e interpretato da Rishab Shetty, in lingua Kannada, predominante nella parte sudoccidentale del paese.

Tutte le proiezioni saranno in lingua originale, sottotitolate in italiano e in inglese. Il festival, promosso dall'Ambasciata Indiana a Roma, ha come partner Government of India Ministry of Information and Broadcasting, Nfd-National Film Development Corporation of India e in Italia Anica - Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche e Audiovisive.



Alla Cavea-Auditorium Parco Della Musica "Ennio Morricone" il 23 giugno 2025

Lordana Bertè, "50 da Ribelle Tour 2025"



Tra il 2024 e il 2025 Loredana Bertè festeggia i suoi 50 anni di carriera da cantante, dopo aver dedicato i primi dieci al musical. Dopo un 2024 ricco di successi tra musica e tv, con l'uscita di Pazza- Premio della Critica Mia Martini a Sanremo (il premio a cui aspirava di più) e diventato da subito un classico della sua discografia, l'artista torna live da maggio con "50 DA RIBELLE" - TOUR 2025, manifesto della sua grande carriera. Nei prossimi mesi sarà impegnata in vari progetti per celebrare questi incredibili cinque decenni di storia artistica, tra cui la registrazione del nuovo album d'inediti, un podcast tutto suo e tante altre sorprese che verranno. Ma non rinuncerà ad un tour di alcune date in alcune location particolari ed esclusive. Il 23 giugno, sarà a Roma, Cavea, Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone", data organizzata da Ventidici, Top Agency e Joe e Joe. Loredana Bertè, libera e sincera, porta in scena tutto il suo mondo, la sua spregiudicatezza, il desiderio costante di ribellarsi ai pregiudizi e preconcetti, ricordando che la musica è sempre stata la sua salvezza. In ogni concerto riempie la scena donando tutta sé stessa, a livello vocale e di interprete, con un repertorio che va da Sei bellissima a Folle città, passando dal Il mare d'inverno a Dedicato, da Non sono una signora a E la luna bussò. Nella scaletta non mancano gli ultimi successi come Cosa ti aspetti da me, Figlia di... Non ti dico no, Pazza, per uno show che riesce ad unire le generazioni. Uno scrigno ricco di canzoni memorabili, immagini del passato, suoni del presente, visual e voglia di futuro per quella bambina che voleva essere regina e nel suo personalissimo modo lo è sicuramente diventata. Sul palco è accompagnata dalla sua inseparabile e potente super band Bandabertè.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Omaggio di Wonder Hancock all'integrazione con We are the world

Grammy 2025: Beyoncé trionfa Taylor Swift resta a bocca asciutta

Beyoncé riscrive la storia della musica. L'artista più premiata di sempre ai Grammy si è aggiudicata il premio per il miglior album dell'anno alla 67ma edizione degli Oscar della musica, grazie a 'Cowboy Carter', la sua audace ed erudita esplorazione delle radici nere del genere country.

"Sono passati molti, molti anni", ha riconosciuto Queen B accettando il riconoscimento più prestigioso della manifestazione, che le era sfuggito per quattro volte, anche per dischi lodati dalla critica e amati dal pubblico come Lemonade e Renaissance. La musicista texana ha infranto un altro tabù domenica sera, portando a casa anche il trofeo per miglior album country del 2024: 'Cowboy Carter' era stato snobbato (neppure una nomination) agli ultimi Country Music Awards.

È la prima persona afroamericana a vincere questo titolo per un genere storicamente considerato monopolio dei bianchi. Taylor Swift, grande trionfatrice della scorsa edizione, non ha alzato nessuna statuetta ed è rimasta nel parterre della Crypto.com Arena ad applaudire e ballare sportivamente. Gli altri due riconoscimenti 'pesanti', quello per il miglior disco e il miglior brano dell'anno, sono andati a 'Not like us' del rapper Kendrick Lamar, nato e cresciuto nel ghetto nero di Compton, a Los Angeles. Oltre agli artisti che si sono esibiti e a quelli che hanno ritirato i grammofoni dorati (tutte donne, tranne Lamar), l'indiscussa protagonista della serata nel palazzetto dei Lakers è stata la città di Los Angeles. La Recording Academy ha deciso di non spostare la data prevista per gli Oscar della musica, ma ha trasformato lo show in un tributo ininterrotto alla megalopoli divorata dalle fiamme divampate quasi un mese fa ed estinte al 100% solo nell'ultimo fine settimana.



delegazione di vigili del fuoco della contea. Un coro di studenti di due scuole andate in fumo ha accompagnato la versione di 'We are the world' di Stevie Wonder e Herbie Hancock, parte di un omaggio al leggendario produttore Quincy Jones, scomparso in novembre. Lady Gaga e Bruno Mars si sono esibiti in una versione di California Dreamin', grande classico dei The Mamas & the Papas del 1965 e da allora inno alla megalopoli più famosa del Golden State.

I due sono tornati sul palco per ritirare il premio al miglior duetto per il brano 'Die with a smile'. Dal palco l'attrice e cantante ha detto: "Le persone trans non sono trasparenti, le persone trans meritano amore e la comunità queer ha bisogno di essere sostenuta. La musica è amore".

L'altra stoccata al neo rieleto presidente Donald Trump (mai nominato) è arrivata da Shakira. La cantante colombiana, che ieri ha compiuto 48 anni, ha ricevuto il Grammy per il miglior album latino dell'anno per 'Las mujeres ya no lloran', inno alla forza delle donne disseminato di frecciate all'ex Gerard Piqué. "Dedico il premio a tutti voi, fratelli e sorelle immigrati in questo paese. Siete amati, siete preziosi, e combatterò per voi. A tutte le donne che lavorano ogni giorno per mandare avanti la famiglia: siete un vero scudo", ha detto la musicista stringendo il grammofono dorato (il quarto che si aggiudica nella sua carriera). 'Short n' sweet' di Sabrina Carpenter è stato eletto miglior album pop del 2024 dai 13.000 votanti della Recording Academy. La 25enne ex star della Disney è stata applaudita anche da Swift, che l'aveva scelta per aprire alcune date del suo Eras tour. 'Alligator bites never heal' ha fatto ottenere a DoeChii il riconoscimento per il miglior album rap, mentre Chappell Roan è la miglior esordiente.

La lista dei premi assegnati

Con tre premi di peso, compreso per il miglior album dell'anno, Beyoncé è stata incoronata nella notte regina della 67esima edizione dei Grammy Awards, gli Oscar della musica. Ma anche il rapper Kendrick Lamar ha di che festeggiare, con la sua vittoria in cinque categorie.

Questa la lista dei vincitori dei riconoscimenti più importanti.

- Album dell'anno: "Cowboy Carter", Beyoncé
- Disco dell'anno, per la performance complessiva: "Not Like Us", Kendrick Lamar
- Canzone dell'anno (autori): "Not Like Us", Kendrick Lamar
- Rivelazione dell'anno: Chappell Roan
- Miglior interpretazione pop: "Espresso", Sabrina Carpenter
- Miglior album vocal pop: "Short n' Sweet", Sabrina Carpenter
- Miglior videoclip: "Not Like Us", Kendrick Lamar
- Miglior album rap: "Alligator Bites Never Heal", DoeChii
- Miglior brano rap: "Not Like Us", Kendrick Lamar
- Miglior interpretazione rap: "Not Like Us", Kendrick Lamar
- Miglior Album Dance/Electro: "Brat", Charli XCX
- Miglior Album Rock: "Hackney Diamonds", The Rolling Stones
- Miglior Performance Rock: "Now and Then", The Beatles
- Miglior Album Country: "Cowboy Carter", Beyoncé
- Miglior Performance Country da solista: "It Takes a Woman", Chris Stapleton
- Miglior Performance Country Duo: "Il Most Wanted", Beyoncé con Miley Cyrus
- Miglior album di musica internazionale: "Alkebulan II", Matt B con la Royal Philharmonic Orchestra.

Il gotha dell'industria musicale e dello spettacolo si è ritrovato per la prima volta dopo la catastrofe più costosa della storia statunitense e, mentre celebrava brani e album usciti nel 2024, ha raccolto più di 7 milioni per le vittime dei roghi e celebrato l'energia creativa e la resilienza della città. Il premio più prestigioso, al termine di una gala di quasi quattro ore, è stato annunciato da una

Sul palco dell'Auditorium Gazzoli, uno dei bassisti più prestigiosi dell'attuale scena musicale mondiale

Secondo appuntamento a Terni per

"Visioninmusica 2025":
sul palco il bassista
Vincen Garcia

Si avvia verso il tutto esaurito il secondo concerto della stagione "Visioninmusica 2025" che vedrà venerdì sera sul palco dell'Auditorium Gazzoli di Terni (Via del Teatro Romano, 13 ore 21.00) il bassista spagnolo Vincen Garcia e la sua band.



Accompagnato da Andoni Narvaez alla chitarra, Manu Pardo alla tromba, David Cases al sax e Jairo Ubiano alla batteria, il poliedrico musicista spagnolo, è considerato uno dei bassisti più prestigiosi dell'attuale scena musicale contemporanea di alto livello, capace di mescolare ai generi jazz, funky, hip-pop e soul, sprazzi di musica latina in una combinazione irresistibile e piena di groove ed energia allo stato puro.

Dalla passione giovanile per il basso ("dal vivo utilizza un basso Yamaha BBP34 dai suoni caldi e morbidi" dichiara l'artista spagnolo...), la sua crescente notorietà lo ha reso tra i musicisti più seguiti al mondo, totalizzando centinaia di migliaia di fan e milioni di visualizzazioni e interazioni sulle principali piattaforme di streaming. Vincen è apprezzato per la sua straordinaria tecnica e per un'inesauribile vena creativa, elementi che emergono con forza in ogni sua esibizione, rendendolo una figura di grande rilievo nel panorama musicale, chiamato poi per esibirsi in alcuni dei più prestigiosi festival globali, tra cui il "Montreux Jazz Festival" in Svizzera, il "North Sea Jazz Festival" nei Paesi Bassi e il "Pori Jazz Festival" in Finlandia.

Il suo debutto discografico nel settembre del 2023 dal titolo "Ventura", dieci brani ricchi di energia e passaggi frenetici sulla tastiera del basso, ha ricevuto un'accoglienza entusiastica in capitali culturali come Madrid, Parigi, Londra, Los Angeles e New York, capitolo fondamentale della sua relativamente giovane carriera iniziata nel 2010. Molto richiesto negli anni sul palco da artisti di fama internazionale (tra gli altri il chitarrista americano Cory Wong, il pianista e sassofonista colombiano Jesús Molina e l'armonicista jazz svizzero Gregoire Maret), Vincen ha ampliato il suo raggio d'azione e consolidando la sua presenza sulla scena musicale internazionale. Ormai affermato tra i più rilevanti artisti spagnoli del momento, ad oggi continua a portare la sua musica a un pubblico sempre più ampio ed entusiasta, destinato a sorprendere con un suo stile energetico e riconoscibile che costituisce la sua firma. Dopo l'atteso "Live" a Terni, Vincen Garcia proseguirà il suo tour tra Spagna, Francia, Germania e Paesi Bassi. Prossimo appuntamento con la stagione 2025 di "Visioninmusica" il 28 febbraio con il tour italiano del chitarrista Usa ed ex Danger Danger Andy Timmons. Biglietti in vendita sul circuito vivaticket.it e presso la biglietteria del teatro.

D.A.

Caffetteria Doria

☕ Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



La riscoperta dell'incanto perduto: l'omaggio a Velluti al Teatro di San Carlo

Un viaggio musicale che celebra l'arte sublime dei castrati, rievocando l'incanto del belcanto attraverso l'estro di Fagioli e la direzione di Petrou..

In un'epoca che sembra sempre più distante dall'idea di un'arte capace di sfidare i limiti dell'umano, l'omaggio "Velluti: L'Ultimo Castrato" al Teatro di San Carlo di Napoli ha riportato in vita un capitolo musicale di straordinaria potenza evocativa. Questo evento, concepito per celebrare l'arte vocale dei castrati e il loro contributo alla tradizione del belcanto, ha offerto una serata che è stata al tempo stesso un viaggio nella storia e una riflessione sul significato della bellezza.

I castrati, simboli di un'epoca d'oro, rappresentavano un equilibrio unico tra fisicità e trascendenza vocale. La loro tecnica, resa possibile da una pratica oggi impensabile, permetteva loro di conservare le tessiture acute dell'infanzia arricchite dalla potenza e dalla profondità di un fisico adulto. Tra i più celebri, nomi come Farinelli, Senesino, Caffarelli e Antonio Bernacchi hanno scritto pagine indelebili nella storia della musica. Giovan Battista Velluti, l'ultimo grande castrato, ha incarnato la fine di

questa straordinaria tradizione, distinguendosi non solo per il virtuosismo ma anche per l'audacia innovativa, come dimostra la sua collaborazione con Rossini nell'"Aureliano in Palmira".

La serata ha visto come protagonista Franco Fagioli, considerato uno dei massimi controttenitori della scena contemporanea, la cui voce ha saputo riprodurre con impressionante fedeltà l'agilità e la raffinatezza espressive dei castrati. La tecnica di Fagioli è un trionfo di controllo assoluto: le sue colorature sono state affrontate con una fluidità che ha del soprannaturale, mentre le variazioni introdotte nelle riprese delle arie hanno messo in risalto un'intelligenza musicale rara. Il timbro, denso e sfumato, ha permesso di modulare ogni frase con un'intensità che oscillava tra il lirismo malinconico e l'estasi virtuosistica. L'interprete non si è limitato a rendere il testo musicale, ma lo ha animato, trasformando ogni aria in un piccolo dramma.

L'orchestra del San Carlo, guidata con polso sicuro e sensibilità stori-

ca da George Petrou, ha accompagnato il solista con una maestria che raramente si riscontra. La scelta dei tempi, sempre funzionali alla resa vocale, e l'attenzione meticolosa alla dinamica hanno garantito un sostegno costante senza mai risultare invadenti. Gli archi, morbidi e luminosi, hanno cesellato un tessuto sonoro che ha avvolto la voce senza soffocarla, mentre i fiati, scolpiti con precisione chirurgica, hanno conferito un colore aggiuntivo alle linee melodiche, creando un dialogo costante tra il solista e l'orchestra.

Il programma, curato con un'attenzione particolare alla varietà stilistica, ha offerto un'ampia panoramica del repertorio per castrati. Accanto alle celebri pagine rossiniane, come la Sinfonia di "Tancredi" e la struggente scena di Arsace da "Aureliano in Palmira", sono state presentate gemme di autori meno noti come Paolo Bonfichi, Giuseppe Nicolini, Nikolaos Mantzaros e Saverio Mercadante. Ogni brano, scelto con cura per mettere in luce le possibilità virtuosistiche e

drammatiche della voce, ha contribuito a costruire un percorso musicale che è stato al tempo stesso omaggio e riscoperta.

Particolarmente emozionante è stata l'esecuzione della scena di Arsace, dove Fagioli ha saputo coniugare una tecnica impeccabile con una capacità narrativa che ha trascinato il pubblico in un vortice di emozioni. Il fraseggio, studiato in ogni dettaglio, ha reso palpabile la sofferenza e il tormento del personaggio, mentre le variazioni nelle riprese hanno rivelato una creatività interpretativa che raramente si incontra.

Il Teatro di San Carlo, con la sua acustica calda e avvolgente, si è confermato il luogo ideale per un evento di tale portata. Non si è trattato soltanto di un esercizio di recupero filologico, ma di un atto d'amore verso un repertorio che, grazie alla dedizione di interpreti come Fagioli e Petrou, dimostra di possedere una vitalità che travalica i secoli. Ogni nota, ogni gesto è stato un invito a riflettere su quanto la musica possa essere un veicolo per comprendere non solo il



passato, ma anche noi stessi.

Questa celebrazione di Velluti e della tradizione dei castrati non ha semplicemente reso omaggio a un'epoca lontana, ma ha riaffermato il potere universale della musica, capace di abbattere le bar-

riere del tempo e di parlare direttamente al cuore. Una serata che non è stata solo uno spettacolo, ma un'esperienza, e che rimarrà impressa nella memoria come un raro esempio di connessione tra passato e presente.

"Mare Fuori – Il Musical": Un naufragio tra teatro e TV

Un adattamento che fatica a trovare profondità narrativa e autenticità teatrale, lasciando il pubblico orfano della complessità emotiva della serie



È difficile rimanere indifferenti quando uno spettacolo come "Mare Fuori – Il Musical" approda su un palco importante come quello del Teatro Brancaccio. Da un lato, si avverte l'entusiasmo di un pubblico adorante, pronto ad accogliere i propri beniamini; dall'altro, emerge la sfida di trasformare una serie TV di successo in

un'esperienza teatrale autonoma. Tuttavia, ciò che ci si trova di fronte è un prodotto che, più che navigare, sembra galleggiare in un mare di compromessi e mancanze strutturali. La trasposizione teatrale tenta di condensare tre stagioni della serie in una struttura narrativa che fatica a trovare equilibrio. Gli episodi sembrano giustapposti

più che intrecciati, con un ritmo che oscilla tra momenti di eccessiva fretta e pause che dilatano inutilmente l'azione. Dove la serie televisiva brillava per complessità emotiva e costruzione narrativa, il musical appare smarrito, incapace di replicare quella densità e profondità. La messa in scena di Roberto Crea si affida pesante-

mente alla tecnologia dei Ledwall, che, pur offrendo alcuni momenti visivamente interessanti, non riescono a sostituire la tridimensionalità di una scenografia teatrale ben costruita. Più che creare un dialogo con i personaggi e l'azione, i Ledwall diventano un elemento isolato, un tappeto visivo che, in alcuni casi, finisce per

dominare la scena. Episodi come la morte di Viola, resi memorabili sullo schermo, qui risultano distanti, incapaci di suscitare lo stesso impatto emotivo. Anche la regia contribuisce alla sensazione di una visione frammentaria. Alessandro Siani, pur con la sua indiscutibile esperienza, non riesce a gestire pienamente il passaggio dalla televisione al teatro, lasciando che molte scene si perdano in una direzione approssi-

mativa. Il problema si amplifica con l'uso insistito del playback, che priva il pubblico dell'autenticità della performance dal vivo. La mancanza di sincronizzazione tra il canto registrato e il labiale degli attori non fa che accentuare il senso di artificiosità che permea l'intera produzione. Dal punto di vista delle interpretazioni, i risultati sono altrettanto disomogenei. Maria Esposito, nei panni di Rosa Ricci, riesce a catturare l'essenza

Il Museo Ebraico di Roma: un custode della storia del Novecento

Tra memoria e consapevolezza, il Museo Ebraico intreccia testimonianze uniche della comunità ebraica romana con una narrazione che invita a riflettere sull'importanza della dignità umana e della resistenza morale.
"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario." – Primo Levi

Nel cuore del Ghetto di Roma, il Museo Ebraico rappresenta un custode essenziale della memoria storica della comunità ebraica romana, un luogo in cui le testimonianze del ventesimo secolo si intrecciano inesorabilmente con le vicende della Shoah e della propaganda che ne fu il preludio. Tra documenti, oggetti personali e materiali di propaganda, il museo permette di ricostruire il contesto di esclusione, persecuzione e resistenza che segnò gli anni più bui della storia italiana. Il percorso di questo racconto storico prende avvio dalle leggi razziali del 1938, che costituiscono il fondamento legislativo della discriminazione antiebraica in Italia. Tali leggi, emanate dal regime fascista con un linguaggio freddo e burocratico, sancirono la progressiva esclusione degli ebrei dalla vita pubblica: furono espulsi dalle scuole, dalle professioni e da ogni ambito di partecipazione sociale. Conservati tra i materiali esposti, questi documenti raccontano l'inizio di un percorso di degradazione e disumanizzazione che non colpì solo gli ebrei, ma tutte le categorie considerate "inferiori" secondo una presunta gerarchia razziale. In questo contesto si inserisce anche la rivista *La Difesa della Razza*, uno degli strumenti propagandistici più efficaci utilizzati dal regime fascista per legittimare l'ideologia razzista. Pubblicata dal 5 agosto 1938 al 20 giugno 1943, la rivista era diretta da Telesio Interlandi e aveva come segretario di redazione Giorgio Almirante. Con il sostegno finanziario e politico del regime, il periodico



raggiunse una vasta diffusione grazie a una grafica modernissima e a una campagna pubblicitaria capillare. Gli articoli, firmati da noti scienziati e intellettuali asserviti al fascismo, proponevano teorie pseudoscientifiche volte a giustificare la superiorità della razza italiana e la necessità di preservarne la purezza. Fotografie, grafici e testi contribuirono a creare un clima di diffidenza nei confronti di ebrei, rom, africani e altre categorie considerate "inferiori". Il museo conserva alcune copie di questa rivista, dono di Denise e Simonetta Caterina Di Castro nel 2005, che rappresentano un tassello essenziale per

comprendere il ruolo della propaganda nella costruzione del consenso razziale e nella diffusione dell'intolleranza. Il dramma delle leggi razziali e della propaganda culminò nel rastrellamento del 16 ottobre 1943, un evento che segna uno dei momenti più tragici della storia romana. Alle prime luci dell'alba, le SS, con il supporto di collaborazionisti fascisti, irrupero nelle case del Ghetto e di altri quartieri della città, arrestando 1.259 persone, tra cui uomini, donne, bambini e anziani. Dopo una breve detenzione nella caserma di Via Tasso, furono deportati nei campi di sterminio, principalmente ad



Auschwitz. Solo 16 di loro tornarono. Nel Museo Ebraico, questo tragico evento è raccontato attraverso lettere, fotografie e oggetti personali che restituiscono volti e storie a quelle vittime spesso ridotte a numeri nei documenti ufficiali. Tra gli oggetti conservati, spiccano indumenti, libri e utensili domestici, frammenti di una quotidianità interrotta. Questi oggetti, nella loro semplicità, diventano testimoni di vite spezzate e pongono domande profonde su ciò che è stato perso. I registri e le liste di deportazione esposti nel museo fissano con spietata precisione amministrativa il destino delle persone arrestate,

trasformando identità complesse in meri numeri. Ogni nome su quelle liste rappresenta una vita, un'esistenza interrotta brutalmente, e ogni documento offre una finestra su una tragedia collettiva che non può essere relegata al passato. In questo scenario di sofferenza emerge anche il racconto della resistenza ebraica, una resistenza che non fu solo armata, ma morale e solidale. Un esempio significativo è rappresentato dalla DELASEM (Delegazione per l'Assistenza degli Emigranti Ebrei), un'organizzazione clandestina che operò in Italia durante l'occupazione nazista. Attraverso una rete

di collaborazione che coinvolse ebrei, religiosi cattolici e cittadini comuni, la DELASEM fornì rifugio, documenti falsi e sostegno economico a migliaia di ebrei in fuga. Questo impegno, spesso rischioso per chi vi partecipava, dimostrò che anche nei momenti più bui era possibile opporsi al male con gesti di coraggio e umanità.

La disposizione dei materiali nel Museo Ebraico non segue una narrazione puramente cronologica, ma mira a intrecciare le dimensioni storiche, emotive e intellettuali degli eventi. Ogni documento, ogni oggetto personale, ogni fotografia invita il visitatore a riflettere non solo su ciò che è stato, ma anche sulle dinamiche che hanno permesso il verificarsi di tali tragedie.

La memoria qui non è semplice commemorazione, ma uno strumento per comprendere e prevenire. Come ammonisce Primo Levi, "non c'è nulla di più inumano dell'indifferenza."

Le testimonianze raccolte nel Museo sfidano questa indifferenza, trasformando la memoria in un atto di responsabilità. Il Museo Ebraico di Roma si pone, dunque, non solo come luogo di ricordo, ma come spazio di consapevolezza storica e di riflessione critica.

Attraverso la sua narrazione, offre un monito universale, un invito a riconoscere il valore della dignità umana e a difenderla ogni giorno. La memoria, in questo contesto, non è solo un tributo alle vittime, ma un elemento essenziale per costruire un futuro in cui l'umanità non debba mai più affrontare l'orrore dell'intolleranza e dell'odio.



del personaggio, regalando una performance che si distingue per energia e presenza scenica. Tuttavia, altri membri del cast faticano a trovare il giusto registro: Mattia Zenzola, pur dotato di

grande talento come ballerino, non riesce a esprimere la complessità di Carmine Di Salvo; Christian Roberto, con la sua versione di O' Chiattillo, propone una caratterizzazione che sembra perdersi in un

tono troppo leggero e caricaturale. L'unico interprete che riesce davvero a emergere è Yuri Pascale Langer, la cui esperienza teatrale si traduce in una presenza scenica autentica e coinvolgente, capace di

regalare uno dei pochi momenti di reale intensità emotiva. Rispetto alla serie televisiva, il musical non riesce a costruire un'identità propria. Mentre sullo schermo i personaggi avevano spazio e tempo



per evolversi e conquistare il pubblico, sul palco tutto appare compresso, lasciando poco spazio alla profondità emotiva. La narrazione, anziché guidare lo spettatore in un viaggio, sembra più un collage di momenti iconici, privati però della loro carica drammatica. L'operazione appare più come un omaggio commerciale che una vera esplorazione teatrale. Il pubblico, composto in gran parte da fan della serie, sembra accettare con entusiasmo ciò che vede, ma è difficile ignorare il potenziale sprecato di un'opera che avrebbe potuto rappresentare un dialogo

interessante tra i due linguaggi, televisivo e teatrale.

Invece, si ha l'impressione di assistere a una celebrazione che rimane sulla superficie, senza mai affondare davvero nel cuore del materiale narrativo. "Mare Fuori - Il Musical" è, in ultima analisi, un'occasione mancata, un progetto che aveva tutte le carte in regola per osare di più, ma che si accontenta di riproporre in forma diluita il successo della serie, senza aggiungere nulla di nuovo. Per chi cerca un'esperienza teatrale autentica, la rotta tracciata non sembra condurre lontano.

Anche la Maratona di Roma è stata inserita tra gli eventi del Giubileo: l'appuntamento podistico di domenica 16 marzo ha ottenuto infatti il patrocinio del Dicastero per l'Evangelizzazione. A firmarlo il Pro-Prefetto del Dicastero, Mons. Rino Fisichella, incaricato dell'organizzazione dell'Anno santo 2025. Saranno in 30mila a correre un'edizione storica - sarà infatti la 30ª Maratona di Roma e gli atleti transiteranno anche per via della Conciliazione. Il numero di iscrizioni alla competitiva è stato fissato a 30mila, e si è già oltre quota 22mila. Ma quel giorno ci saranno anche diverse migliaia di appassionati della corsa che parteciperanno in contemporanea alla staffetta solidale Run4Rome, mentre il giorno prima sarà in programma anche la stracittadina Fun

La Maratona di Roma fra gli eventi del Giubileo

Run. "Sono contento di questa collaborazione con Run Rome The Marathon per il Giubileo - ha sottolineato Mons. Rino Fisichella, - Gli atleti, giovani e adulti, che correranno la maratona lungo via della Conciliazione, il prossimo marzo, potranno godere di una bellezza unica e la bellezza è di certo una via preferenziale per fare esperienza di Dio. Correndo per le vie della città eterna potranno rendere ancora più suggestiva la bellezza di Roma". I maratoneti, provenienti da 110 nazioni del mondo, potranno godere al



16esimo chilometro della gara dell'importante e suggestivo passaggio in via della Conciliazione, in piazza Papa Pio XII e Largo del Colonnato,

avendo la Basilica di San Pietro davanti agli occhi. Luoghi unici, di grande rilevanza mondiale, posti che nessuna maratona al mondo può vanta-

re, un luogo quest'anno interdetto a qualsiasi altro appuntamento che non sia strettamente legato agli eventi ufficiali del Giubileo. "La sinergia con la Santa Sede, nell'anno del Giubileo, renderà ancora più speciale la 30ª edizione della Maratona di Roma, che raggiungerà il record di iscritti. Il passaggio del percorso al Vaticano è la conferma dell'enorme potenzialità di questa manifestazione: non ci sono altre corse al mondo che possono vantare un percorso così suggestivo. Sarà una festa di sport e di inclusione nel weekend con tante iniziative anche a scopo sociale e benefico", dichiara a sua volta Alessandro Onorato, assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale. Città del Vaticano che ancora una volta crede

nello sport e in particolare nella corsa con Run Rome The Marathon, confermando l'unione e l'amicizia tra queste realtà che hanno tanti punti in comune, perché la corsa è amicizia, unione, fratellanza, sacrificio, gioia. Da sempre forte unione c'è anche con Atletica Vaticana, la squadra ufficiale del Vaticano, diverse le iniziative svolte insieme negli anni passati e già in programma per questa 30esima edizione della maratona di Roma. È confermata la speciale Messa del Maratoneta il sabato 15 alle ore 18, così come senz'altro saranno diversi i team di Atletica Vaticana composti da quattro atleti che parteciperanno alla staffetta Run4, nell'anno passato furono quattro formazioni e portarono al traguardo il testimone firmato per l'occasione da Papa Francesco.

L'Etrurians non si ferma più

I gialloviola superano pure l'Atletico Santa Marinella nel derby: decide Abis

Altro acuto di Abis e l'Etrurians fa suo il derby del litorale con l'Atletico Santa Marinella. Una vittoria ad alto coefficiente per gli uomini di mister Bacchi che allungano ancora la striscia positiva in campionato e si preparano alla sfida di Coppa con il Borgo San Martino. Un campionato emozionante, una classifica corta, basti pensare che ora i gialloviola si trovano a 7 punti dalla capolista che attualmente è il Real Campagnano. Domenica altra partita importantissima in trasferta ad Anguillara ma intanto i ladispolani si godono l'1-0 con l'Atletico merito ancora di Abis, al suo 11° sigillo. Bacchi manda in campo Antonini in porta, poi classica difesa a 3 con Pierini, Palombo e Dolente. Play di centrocampo Gravina, con Iacovella e Peluso a completare il mosaico. Esterni Cotea e Roscioli, tandem offensivo composto da Squarcia e Abis. Molto equilibrato il primo tempo. Gli ospiti non minacciano seriamente Antonini, l'Etrurians vicinissimo al vantaggio con Iacovella ma il suo violento tiro finisce sulla traversa. Nella ripresa c'è un calcio d'angolo per i padroni di casa, Abis è il più lesto e insacca alle spalle del portiere Nardini. Il giocatore in maglia numero 10 poi viene espulso per doppio giallo mentre il rosso diretto lo prende capitano Iacovella. Bacchi corre ai ripari togliendo Barison che era entrato al posto di Cotea. Il forcing dell'Atletico non porta al pari ed esplosione la festa al Sale al triplice fischio finale. Domenica però l'Etrurians sarà incertato senza Peluso e Gravina (erano diffidati) e



ovviamente senza Abis e Iacovella. "Non era per niente facile vincere contro un'ottima squadra - commenta mister Bacchi - alla fine abbiamo dimostrato carattere e una grandissima personalità. Peccato per le assenze che ci saranno con l'Anguillara, ora però dobbiamo pensare alla Coppa. In campionato inutile guardare alla classifica, noi dobbiamo pensare a giocare partita dopo partita".

Etrurians: Antonini, Pierini, Palombo, Gravina (47' st Freddi), Dolente, Roscioli, Cotea (25' st Barison 42' st Abbruzzetti), Peluso, Squarcia, Abis, Iacovella. A disp. Serafin, Anzuini, Avolio, Flore, Mastropietro, Scotti.

Il Kaysra incertato ne fa 3 alla Vejanese

Il Kaysra si riprende subito dal ko con Caprarola e cala il tris fuori casa con la Vejanese. È vero che ha affrontato il fanalino di coda, ma è anche vero che mister Graniero ha dovuto fare i conti con le tante assenze: Levano, Giannella, Tamasi, Coda, Morlando, Musa, Scaramozzino e Spina. Una vera emergenza ma chi ha giocato non ha fatto rimpiangere nessuno. Kaysra in campo con il 4-2-3-1. Ricciardi tra i pali, D'Alpino e Bonafede terzini con al centro Maronato e Petronio. In mezzo al campo Tenaglia e Graniero, poi tridente Virgili-Verna-Santori dietro alla punta Bordonaro. Ospiti meglio nel palleggio e nella concentrazione. Al 15' D'Alpino vede con la coda dell'occhio Verna che di testa sblocca il match. Sembra tutto in discesa ma non è così. Black out per i cerveterani che concedono un rigore alla Vejanese ma Ricciardi si esalta e neutralizza il tiro dagli 11 metri. Grande chance per Maronato non sfruttata mentre Petronio si fa espellere per proteste



lasciando i compagni in 10. Graniero costretto a togliere Tenaglia inserendo Mele. Gli etruschi ripartono meglio nella ripresa e raddoppiano ancora con Verna. Bonafede lo serve, l'attaccante tira e coglie il palo ma sulla ribattuta si inventa un eurogol. I padroni di casa non riescono a riaprire il match (merito ancora di Ricciardi) e i tre neo entrati del Kaysra, Cenciarini, Iavasile e Cianci (rispettivamente per Graniero, D'Alpino e Verna),

costruiscono la rete che chiude i giochi. È Iavasile a servire Cianci che sigla il 3-0. Poi si fa buttare fuori a risultato acquisito anche Santori, una inge-

Ristorante



VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDEL CARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO



ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Mostra collettiva a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago

Il libro che tu sei

Negli spazi espositivi di Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago (PG), domenica 9 febbraio, alle ore 17,30 sarà inaugurata, a cura di Antonella Pesola, la mostra collettiva "Il Libro che tu sei, libri d'artista" dedicata al libro d'artista, un'opera che unisce testo e immagini, trasformando il libro da semplice contenitore di parole a opera d'arte. La mostra raccoglie le opere

di 68 artisti, tra cui alcuni storicizzati, offrendo una riflessione profonda su identità e narrazione. Il libro d'artista, scrive Antonella Pesola, è una forma d'arte che sfida le convenzioni del libro tradizionale, trasformandolo in un'opera d'arte autonoma. Non si limita a essere un semplice contenitore di testi o immagini, ma diventa un oggetto artistico unico in cui l'arti-

sta controlla ogni aspetto della sua creazione: dalla struttura fisica alla grafica, dai materiali al contenuto. Il libro d'artista può assumere forme e formati molto diversi, integrando spesso tecniche miste come la pittura, la fotografia, la stampa e la scultura. La sua caratteristica principale è il superamento del concetto di riproducibilità e del valore commerciale del libro, poi-

ché si tratta di pezzi unici o tirature limitate. L'intento dell'artista è creare un'esperienza estetica e concettuale che coinvolga direttamente il lettore, trasformandolo in un fruitore attivo dell'opera. La mostra, prodotta da Lagodarte Impresa Sociale di Castiglione del Lago e organizzata dall'Associazione Freemocco di Deruta e dall'Associazione Trebisonda



Nella foto, Patrizia Molinari: "Il filo conduttore", 1996, carta e silicone cm. 5x34,5x20

a.p.s. di Perugia con la consulenza curatoriale per Palazzo della Corgna di Andrea Baffoni, resta aperta fino al prossimo 4 maggio. **Eveline Veronika Imparato**

Oggi in TV martedì 4 febbraio



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 99 - Episodio 99
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Blackout St 2 Ep 7 - Oltre la valle
22:45 - Blackout St 2 Ep 8 - Le verità nascoste
23:45 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:30 - Sottovoce
02:00 - Che tempo fa
02:05 - Rai - News



06:05 - La Grande Vallata St 3 Ep 25 - Fuga di un selvaggio
06:50 - Le leggi del cuore St 1 Ep 41 - Episodio 41
07:30 - Le leggi del cuore St 1 Ep 42 - Episodio 42
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 3 Ep 1 - Affari di famiglia
19:43 - Blue Bloods St 3 Ep 2 - Violenza domestica
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stasera tutto è possibile
00:00 - Gli occhi del musicista
01:40 - Meteo 2
01:45 - I Lunatici
02:30 - Appuntamento al cinema
02:35 - Casa Italia
04:35 - Clarice St 1 Ep 9 - Purgatorio
05:14 - Clarice St 1 Ep 10 - Madri e figli
05:55 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Eccellenze Italiane
16:15 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Il Re di Napoli. Storia e leggenda di Mario Merola
23:05 - Il fattore umano St 2025 - Invisibili
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa lli - 363 - Parte 1
07:35 - Terra Amara Iv - 364
08:35 - Terra Amara Iv - 365
09:45 - Tempesta D'amore - 151 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Xi - Delitto In Do Di Petto - li Parte/Vaccino Pericoloso
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:32 - Sfida Nell'alta Sierra - 1 Parte
17:10 - Tgcom24 Breaking News
17:12 - Meteo.It
17:16 - Sfida Nell'alta Sierra - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa lli - 363 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:25 - E' Sempre Cartabianca
00:50 - Dalla Parte Degli Animali
02:27 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:47 - Monsieur Hulot Nel Caos Del Traffico
04:21 - Belli Dentro - La Star
04:46 - Belli Dentro - Magia Nera



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 243 - li Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny li - 129 Seconda Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Riassunto - Endless Love
21:21 - Endless Love - 243 - li Parte - 1atv
22:15 - Endless Love - 244 - 1atv
23:30 - X-Style
00:15 - Tg5 - Notte
00:49 - Meteo.It
00:50 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
01:37 - Ciak Speciale - 10 Giorni Con I Suoi
01:40 - Uomini E Donne
03:02 - Soap



06:45 - A- Team
08:30 - Chicago Fire
10:24 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:20 - Lethal Weapon - La Cartella Murtaugh
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:09 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Karma Da Bruciare
20:00 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Manomissioni
20:46 - Coppa Italia - Atalanta - Bologna
23:00 - Coppa Italia Live
23:52 - Cambio Vita - 1 Parte
00:42 - Tgcom24 Breaking News
00:45 - Meteo.It
00:48 - Cambio Vita - 2 Parte
01:55 - Studio Aperto - La Giornata
02:07 - Sport Mediaset - La Giornata
02:22 - I Segreti Nel Ghiaccio
04:28 - Schitt's Creek - Luna Di Miel
04:48 - Miami Vice

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

00195 Roma - via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

